Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 148 « COL DUCE E PER IL DUCE » Mercoledì 22 Giugno 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1,16 - 6,60 - Abbonamenti: Anno L. 70 sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 150 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1,50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 3 - Cronaca L. 2,50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-60 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-333

Le relazioni giuridiche fra Italia e Germania

La riunione in Campidoglio - I discorsi dei Ministri Franck e Solmi - Esaltazione del diritto romano

ROMA, 21.

Nella sala Giulio Cesare in Campidoglio si è svolta oggi la cerimonia inaugurale della prima sessione plenaria del comitato per le relazioni giuridiche italo-tedesche. Essa è riuscita solenne e in tutto degna sia della finalità che il comitato per le relazioni giuridiche italo-tedesche persegue, sia della importanza dei lavori della sessione che oggi si inizia.

Vi sono intervenuti: il Ministro del Reich e presidente della Accademia del diritto tedesco dott. Franck, il Ministro di Grazia e Giustizia S. E. Solmi, il Ministro degli Affari Esteri conte Ciano, il Ministro della Educazione Nazionale S. E. Bottai, il Ministro per la Cultura Popolare S. E. Alfieri, il Primo Presidente della Corte di Cassazione senatore D'Amelio, l'Ambasciatore del Reich von Mackensen, il Prefetto e il Vice Governatore di Roma, il Rettore della Università, le delegazioni italiana e tedesca al completo con i rispettivi presidenti S. E. Messina e dr. Thierach, oltre numerosi invitati appartenenti all'alta magistratura civile e militare, professori d'università, giuristi ed altri esponenti della cultura nazionale.

Alte parole di Franck

Dopo uno scambio di saluti tra il Vice Governatore di Roma e i presidenti delle commissioni italiana e tedesca, ha preso la parola il Ministro del Reich dott. Franck.

Egli ha esordito porgendo la fervida adesione del Fuehrer ed esprimendo l'ammirazione dei giuristi germanici per il diritto romano, sistema insuperato di ordine sociale che comprende non solamente le quotidiane necessità della vita ma anche le grandi trasformazioni eroiche e storiche delle comunanze nazionali.

Dopo che i grandi storici viaggi del Duce e del Fuehrer hanno eliminato una volta per sempre ogni contrasto fra l'ideale romano e quello germanico, è possibile dire una parola conclusiva sulla presunta antitesi tra diritto romano e diritto germanico, tante volte dichiarata da professori e da uomini politici. Il diritto romano ha creato un miracolo di precisione giuridica nell'ordine delle sue concezioni. Il mondo germanico invece, basandosi non sull'ordine statale ma sulla comunanza della stirpe, sta cercando una legislazione immagine dell'ordine familiare del suo popolo, formata sulla razza. Ma l'ammirazione per il diritto romano classico è conservata nell'ambiente giuridico.

« Oggi — ha continuato il dottor Franck — il diritto germanico non è considerato un'antitesi al diritto romano ma una antitesi profondissima al diritto della decadenza liberale, democratica marxista parlamentare. Il diritto romano — egli ha aggiunto — è ammirato nella sua antica grandezza come il diritto di un impero fiero e forte che ha cimentato il suo ordine giuridico nella storia in un modo che nessuno potrà ignorare ».

Ciò premesso, l'oratore passa ad esporre il pensiero dei cultori nazional-socialisti del diritto sugli argomenti in esame al congresso, enumerando i principii tratti dalle legislazioni dell'Impero fascista e dello Stato nazista e dedotti del valore del concetto di Stato, dal motivo della utilità collettiva in confronto all'utilità particolare, dall'ideale nei confronti del materialismo e dalla esaltazione del popolo in confronto all'avvilimento della società.

Ammirazione per il Duce

Dopo un'acuta disamina di carattere giuridico il Ministro Franck ha detto:

« Sarà sempre per noi nazional-socialisti un sentito dovere l'esprimere al Duce dell'Italia fascista la nostra profonda gratitudine, perchè Egli è stato il primo e unico uomo di Stato d'Europa, che, nella infelice situazione nella quale il popolo tedesco era caduto dopo il novembre 1918, dimostrò la comprensione più grande ed umana delle nostre necessità e bisogni di vita. Il Duce fu solo, purtroppo, fra le grandi Potenze del mondo, che alzò la voce, ma per predicare al deserto, per una revisione di trattati di pace, tenendo e facendo sempre presente l'importanza storica ed insopprimibile del nostro popolo. Ringraziamo ancora una volta sinceramente il Duce per il suo atteggiamento nell'ora storica della unione dell'Austria con il Reich. L'atto che il Duce ha reso in quell'ora di importanza storica europea, mentre i camerati austriaci anelavano trepidanti il ritorno alla loro patria originaria, è inciso per sempre e profondamente nel cuore del popolo tedesco. Così della maschia politica che il Duce con il Fuehrer esplicano per i loro popoli nasce una nuova etica di diritto pubblico internazionale».

Con una efficace dissertazione, il Ministro Franck riferisce sul rapporto fra individuo e comunità nel grande quadro del pensiero e dell'azione nazional-socialista, e dimostra come per i nazional-socialisti non esista più differenza fra diritto pubblico e diritto privato, così che mentre prima vi erano dei cittadini ora invece non vi sono che dei camerati. Dove prima non erano che dei cittadini che l'interesse singolo teneva divisi, oggi è un popolo felice, tutto unito nel cameratismo di un lavoro comune con un unico interesse collettivo: la comunità. Ed il Ministro così conclude: « Noi nazional socialisti tedeschi veniamo da voi fascisti cittadini del nuovo rinascente Impero per iniziare unicamente il processo spirituale della Rivoluzione sul campo del diritto del ventesimo secolo, sulla terra solida della storia, della cultura gloriosa della romanità e del germanesimo. Stia al di sopra della nostra grande impresa la benedizione dell'Onnipotente! Nasca da questo contatto continuo, tra l'ordinamento giuridico romano-fascista e tra quello germanico nazional-socialista, il benessere dei nostri popoli che lo hanno certamente meritato dopo tanti anni di dolore e di sofferenza. Splenda anche per loro il sole della felicità e incominci, con questa comunità di spiriti e di fede il nuovo grande libro della storia del diritto ».

Il discorso del Ministro del Reich suscita ripetuti e vivissimi applausi.

Il discorso di Solmi

Conclude la interessante cerimonia S. E. il Ministro Solmi, il quale traccia un completo quadro delle origini e delle finalità del comitato e un concreto programma di lavori. Dopo un commosso ringraziamento al Ministro Franck per avere, nella duplice qualità di Ministro del Reich e di presidente della Accademia per il diritto tedesco, concepita e realizzata l'idea della presente collaborazione fra i due popoli, l'on. Solmi ha messo in rilievo le basi di tale collaborazione. Esse consistono nella convergenza degli ideali fra le due nazioni: nella affinità dei loro regimi, sopratutto nella grandiosa opera altamente originale e, in tanta parte, affine, dei loro Capi. Esistono anche — rileva il Guardasigilli — delle differenze fra i due ordinamenti giuridici, le quali sono dovute alle caratteristiche individuali inconfondibili dei due popoli. Qui l'oratore dopo aver tracciato le differenze tra la concezione giuridica estratta dalla rivoluzione francese, culminante nelle odierne tendenze bolsceviche, annullatrici della personalità dei singoli popoli, e la concezione fascista e nazional-socialista — afferma che « il nuovo diritto nasce dall'autarchia delle nazioni consapevoli di un'alta funzione storica ».

Dallo studio degli ordinamenti giuridici dei due popoli, sulla base concreta delle nuove realtà nazionali — scaturiranno — conclude il Ministro — alti e fecondi insegnamenti.

Dopo di che S. E. Solmi — fatto segno a scroscianti ovazioni — ha dichiarato, nel nome augusto del Re Imperatore, inaugurati i lavori della prima sessione plenaria del comitato per le relazioni giuridiche italo-germaniche.

Nel pomeriggio si è riunito presso il Ministero di Grazia e Giustizia il Comitato per le relazioni giuridiche italo-germaniche. Sedevano al tavolo della presidenza le LL. EE. il Ministro Guardasigilli on. Solmi e il Ministro del Reich dott. Hans Franck, nonchè i capi delle due delegazioni. Ha assunto la presidenza S. E. Thierack, capo della delegazione germanica, il quale, dopo aver rivolto un saluto all'assemblea, ha dato la parola al prof. Emge, vice presidente dell'Accademia del diritto germanico. Questi ha fatto un'ampia relazione sulle riforme giudiziarie del Reich, richiamando ed illustrando le più importanti leggi del regime nazional-socialista.

Il Ministro Solmi ha ringraziato il prof. Emge ed ha dato lettura di un telegramma augurale del Ministro della Giustizia del Reich, dott. Sutner.

Il Ministro Franck, accompagnato dal Ministro Solmi e dall'Ambasciatore di Germania, si è recato questa mattina a rendere omaggio ai Caduti per la Rivoluzione, deponendo una corona di alloro nel sacrario del Palazzo del Littorio, dove è stato ricevuto dal Vice Segretario del P. N. F. dott. Gardini.

Il Duce in Romagna

Ispezioni ad opere in corso - Vibranti manifestazioni di popolo

FORLI', 21.

Il Duce pilotando la propria macchina ieri nel pomeriggio ha compiuto un lungo giro di oltre 300 chilometri visitando diversi centri delle provincie di Forlì e di Ravenna.

Oltre ad ispezionare opere in corso ha fornito mezzi e direttive per la esecuzione di importanti e benefici lavori. Ovunque è stato fatto segno a vibranti manifestazioni.

Il Duce nel pomeriggio di oggi ha proseguito nella visita alle zone più rurali della provincia sostando nel Capoluogo di Sette Comuni della ubertosa valle del Conca.

Dovunque si è interessato delle opere in corso ed in progetto provvedendo per il loro completamento ed il loro inizio.

Quantunque le visite siano state improvvise la gente dei campi ha festeggiato il Duce accorrendo nelle vie e nelle piazze con attrezzi rurali ed offrendo al Capo insieme alle spighe dorate i fiori e i frutti di questa terra.

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

Comitato per le relazioni giuridiche italo-germaniche nel dare inizio lavori della prima sessione plenaria con il proposito di adeguare gli Istituti giuridici a rinnovato spirito dei due Paesi concorrendo così a rinsaldare i profondi vincoli di solidarietà si onora esprimere a Voi artefice della grande Italia il proprio fervido devoto omaggio.

Franck Ministro del Reich — Solmi Ministro Guardasigilli.

Gerarchi sindacali ricevuti da S. E. Starace

ROMA, 21.

Il Segretario del Partito ha ricevuto oggi, i componenti il Consiglio della Federazione nazionale fascista dei commercianti in droghe e coloniali e la presidenza della compagnia importatori caffè i quali gli hanno riferito rispettivamente sulla attività svolta dalla Federazione, per l'amministrazione delle importazioni, e la disciplina dei prezzi di vendita e per la stipulazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, e sull'opera della missione di importatori inviata in A.O.I. per studiare la produzione del caffè dell'Impero e il suo collocamento sui mercati esteri. Il presidente della Compagnia importatori caffè ha inoltre consegnato al Segretario del Partito per il Duce la somma di lire 50 mila da destinarsi alle organizzazioni del P. N. F.

Le colonie estive della Gioventù del Littorio

Ottocentomila bimbi del popolo saranno ospitati in due turni in quattromilacinquecento colonie

ROMA, 21.

Hanno avuto inizio in questi giorni le prime partenze per le colonie marine della G.I.L.: entro luglio ed agosto l'organizzazione delle colonie raggiungerà la sua piena efficienza: si calcola infatti che nei due turni di luglio e agosto oltre 800.000 bambini del popolo affluiranno alle 4500 colonie estive che sorgeranno al mare e ai monti presso i laghi e i fiumi nelle località ridenti d'Italia. 4500 colonie che, ove non si tenga conto delle modifiche che potranno rendersi necessarie durante lo sviluppo della assistenza climatica nella corrente estate possono così ripartirsi: 500 colonie marine, 580 colonie montane, 3000 colonie di pianura e di collina (la maggior parte delle quali diurne); 420 colonie fluviali lacuali termali salsoiodiche. Si conclude così il lavoro preparatorio per l'organizzazione delle colonie che durante l'inverno ha intensamente occupato i comandi federali della Gil attraverso i servizi assistenziali e sanitari, gli ingegneri i medici i tecnici preposti specialmente a questa complessa e delicata organizzazione che ha tanto particolari aspetti e tanto speciali esigenze.

I risultati ottenuti

La misura dei risultati ottenuti in questi anni attraverso la più attenta opera di selezione di controllo di perfezionamento predisposta dal Partito il quale ha completamente creata questa potente organizzazione tanto decisiva per la forza e la salute della razza sarà ancora più evidente in questa estate che dovrà vedere sempre più estesa la cerchia dei bambini inviati al mare e ai monti a ritemprarsi al bel sole d'Italia, e sempre più decisamente delineati gli elementi che conferiscono efficacia e forza all'azione profilattica ed educativa delle colonie estive.

Questi elementi tutti egualmente importanti possono così riassumersi: predisposizione delle norme riguardanti l'organizzazione delle colonie attraverso la pubblicazione del regolamento che riunisce in testo unico le disposizioni emanate dal Partito, disposizioni e direttive che rappresentano la somma dei più attenti studi nel campo della assistenza climatica e dei suggerimenti di eminenti pediatri e studiosi in continuo collegamento con la direzione generale della sanità pubblica; intensificazione della assistenza climatica ai fanciulli tracomatosi nelle zone maggiormente colpite da questa grave malattia sociale, allo scopo di completare sempre meglio l'azione terapeutica delle colonie estive; predisposizione accurata e tempestiva del personale addetto nelle colonie al delicato servizio di assistenza e di educazione dei fanciulli attraverso la istituzione dei corsi di vigilatrici di colonia, largamente frequentati e dei quali stanno ora giungendo al comando generale della Gil i risultati finali per la concessione di diplomi; compilazione di un libro di testo unico di tutta Italia che riunisca in forma semplice e schematica i principali elementi che devono essere conosciuti dalle vigilatrici fasciste; controllo assoluto e rigoroso su tutte le istituzioni pubbliche e private che attuano la assistenza climatica all'infanzia.

Viene così del tutto eliminata ogni possibilità di speculazione in questo delicato campo della assistenza alla infanzia che deve attuarsi in tutta Italia, attraverso un unico indirizzo coordinatore e deve mirare esclusivamente all'irrobustimento delle nuove generazioni secondo disposizioni assistenziali precise.

Assistenza all'infanzia

Queste, in linea di massima, le direttive emanate dal Comandante generale della Gil che ha disposto un più attento controllo sul lavoro di preparazione svolto dai dipendenti Comandi federali anche a mezzo di ispezioni effettuate dai componenti il Direttorio nazionale, dagli Ispettori e dalle Ispettrici del Partito.

Risulta che così tempestivamente sono stati attrezzati gli edifici adibiti alle colonie ai quali sono stati apportati i miglioramenti necessari allo scopo di rimuovere gli inconvenienti eventualmente riscontrati negli scorsi anni. Con ogni cura è stato predisposto l'arredamento secondo suggerimenti dell'igiene e della pratica organizzativa. Così analogamente si è proceduto in accordo con le autorità sanitarie locali alla scelta delle località in cui sorgeranno le colonie diurne alle quali quest'anno per la loro particolare rispondenza ed utilità verrà dato il massimo sviluppo.

Esse raggiungeranno infatti come si presume il numero di oltre 2000.

Nello stesso tempo con la massima cura si è proceduto al reclutamento dei bambini alle visite sanitarie all'esame delle condizioni particolari di ciascuna famiglia. La precedenza a parità di condizioni di salute è stata data ai figli dei combattenti dei reduci d'Africa e di Spagna ed agli appartenenti a famiglie numerose.

Prestiti familiari nell'assenza del coniuge

ROMA, 21.

Il « Lavoro Fascista » dice che è stato autorevolmente chiarito che, in caso di assenza del coniuge, il pagamento dei presti familiari dovrà essere fatto alla sola moglie purchè questa sia fornita d'un regolare atto di procura da parte del marito, con espressa facoltà per impegno solidale alla restituzione dei prestiti ai sensi dell'art. 6 del R. D. L. 21 agosto 1937 n. 1542. Qualora poi lo sposo, per essere in servizio in A. O ovvero come volontario all'estero si trovi nella effettiva impossibilità di rilasciare la procura a mezzo di notaro, potrà ugualmente essere effettuato il pagamento a favore della sola moglie, purchè questa esibisca una apposita dichiarazione di procura da parte del coniuge.

Il ritorno nell' Urbe dei gloriosi vessilli dell'Esercito e della Milizia

ROMA, 21

Stamane, reduci dalla celebrazione del ventennale della Vittoria, hanno fatto ritorno alla capitale i vessilli dei reggimenti disciolti che parteciparono alla battaglia del Piave e quelli dei corpi del presidio dell'Urbe che furono passati in rivista da S. M. il Re Imperatore a Treviso. Accolti dagli onori resi alla Stazione di Termini da una compagnia del 2.o Granatieri, i gloriosi vessilli si sono incolonnati agli ordini del generale Forgero e, con alla testa il generale di divisione Rosi, hanno ripercorso l'itinerario già fatto cinque giorni fa allorchè partirono da Roma per Treviso. Così dalla stazione Termini a piazza Venezia il corteo dei vessilli, salutato romanamente al passaggio da numerosissimo pubblico che sostava lungo le vie, è salito al Vittoriano. Qui le truppe schierate hanno reso gli onori ai vessilli che, dopo essersi fermati un minuto davanti alla tomba del Milite Ignoto, sono stati riportati nel sacrario. Le bandiere dei corpi del presidio, scortate dai propri reparti d'onore, sono rientrati alle rispettive caserme direttamente dalla stazione Termini.

Questa mattina sono pure rientrati a Roma i 22 labari della Milizia, appartenenti alle Legioni che hanno partecipato alla campagna per la conquista dell'Impero. I labari, reduci da Treviso, dove sono intervenuti alla grande rivista delle bandiere, sono stati ricevuti alla stazione Termini da S. E. Russo, Capo di S. M della M.V.S.N., dal comandante della 9.a zona CC. NN. e da una rappresentanza degli ufficiali della Milizia del Presidio. Le gloriose insegne sono state restituite al sacrario della Milizia presso la sede del Comando Generale, dove sono custodite insieme ai gagliardetti primogeniti della Guardia Armata della Rivoluzione ed ai sacri cimeli dei suoi Caduti, data la loro appartenenza ad unità di guerra.

Il corteo dei labari, di cui erano a capo il luogotenente generale Argentini — seguito dalla prescritta scorta d'onore alle insegne — era atteso dal Capo di Stato Maggiore della M.V.S.N., dal Sottocapo e da tutti gli ufficiali del Comando, schierati nel cortile della sede. Prestavano servizio la musica presidiaria, dei reparti permanenti dell'Urbe ed il battaglione di formazione del Comando Generale, che ha reso gli onori.

S. E. Volpi visita la Fiera di Padova

PADOVA, 21.

Il Conte Volpi, presidente della Confederazione degli industriali ha nel pomeriggio visitato la Mostra della Vittoria e la Fiera campionaria.

Ricevuto dal Prefetto, dal Podestà, dal Segretario Federale, dal Commissario alla Fiera e dalle altre autorità e gerarchie, il Presidente Confederale si è recato dapprima alla mostra della Vittoria, dove guidato dal prof. Anti rettore dell'Università ha sostato a lungo nei padiglioni dove vivamente appare la potenza guerriera della nostra stirpe.

Successivamente il conte Volpi si è recato alla Fiera campionaria interessandosi in ogni settore. All'ospite è stato guida il prof. de Marzi creatore di questa ventesima manifestazione padovana del lavoro e della produzione nazionale. Tutti i settori hanno interessato visibilmente il visitatore che ha avuto per gli organizzatori di ciascun settore espressioni di simpatia e di elogio.

VENTI ANNI DOPO

I bollettini della battaglia del Piave

21 giugno

Sul Montello nella giornata d'ieri la pressione avversaria è continuata forte, ma venne ovunque contenuta dalle nostre truppe che, contrattaccando, riguadagnarono terreno. Tentativi nemici di avanzata verso occidente e verso sud animarono particolarmente la lotta ad oriente della linea Casa Gheller-Bavaria e nei pressi della stazione di Nervesa.

La brigata Pisa (29 e 30), avanzando con ammirevole slancio, catturò 400 prigionieri, molte mitragliatrici e ritolse intatte al nemico due nostre batterie di medio calibro, prontamente rimesse in azione contro l'avversario.

Sul Piave la lotta si è concentrata in alcuni settori: ad ovest di Candelù un attacco nemico venne nettamente respinto. Più a sud, di fronte a Fagarè e Zenson, la nostra azione controffensiva iniziata la notte sul 20, ha proseguito irresistibile e ci ha riportato sulle posizioni del giorno precedente. Il nemico subì perdite pari alla sua strenua resistenza; parecchie centinaia di prigionieri restarono nelle nostre mani.

Nella zona ad occidente di San Donà l'avversario tentò una forte azione contro Losson. Arrestato una prima volta dal nostro fuoco, rinnovò invano per ben quattro volte l'attacco, finchè esausto dalle perdite eccezionalmente gravi subite, dovè recedere di fronte all'incrollabile valore dei sardi della brigata Sassari (151 e 152), validamente coadiuvati dal secondo battaglione del 209.o fanteria (brigata Bisagno) e dal 9.o battaglione bersaglieri ciclisti.

A nord di Cortellazzo nostri reparti di marinai e bersaglieri, gareggiando in ardimento, irruppero nelle linee nemiche, catturandovi 200 prigionieri e mantenendole poscia in loro saldo possesso.

A Cavazuccherina ampliammo la testa di ponte.

Il numero dei prigionieri finora accertati dall'inizio della battaglia ad oggi supera i 12.000.

Nella lotta che da più giorni si combatte sull'aspro terreno del Montello si sono particolarmente distinti, oltre la brigata Pisa, le brigate di fanteria Aosta (5 e 6) e Mantova (113 e 114), i reggimenti di fanteria 3.o (brigata Piemonte), 68° (brigata Palermo), 215.o (brigata Tevere), 276.o (brigata Aquila), il 26.o e 27.o reparto di assalto ed il 79.o; battaglione zappatori che, combattendo a fianco della fanteria, confermò ancora una volta lo spirito di sacrificio ed il valore dell'arma del genio.

Squadroni dei lancieri di Milano (7.o) e di Vittorio Emanuele II (10.o), intervenendo arditi e decisi nella lotta ad occidente di Zenson per arrestarvi il tentativo di sfondamento del nemico del giorno 19, hanno aggiunto nuove pagine alla storia gloriosa dei loro reggimenti e dell'arma di cavalleria.

L'aviazione, malgrado le avverse condizioni atmosferiche, svolse ieri la consueta attività.

Undici velivoli nemici vennero abbattuti. Per la prima volta gli aviatori nostri ed alleati ebbero a compagni di bravura piloti americani che, appena giunti sul nostro fronte hanno voluto partecipare alla battaglia.

Il valoroso maggiore Baracca, che aveva raggiunto la sua 34.a vittoria aerea, il giorno 19 corrente non ha più fatto ritorno da eroico volo di guerra.

DIAZ

22 giugno

La poderosa pressione offensiva nemica, eroicamente infranta e contenuta su tutto il fronte di battaglia dalla salda resistenza e dallo spirito controffensivo delle nostre truppe, non si è rinnovata dalla sera del 20.

Ieri l'avversario sferrò ancora un forte attacco locale in direzione di Losson (sud-ovest di Fossalta), ma venne sanguinosamente respinto.

Suoi violenti concentramenti di fuoco sul Montello e nella regione nord-orientale del Grappa, furono efficacemente controbattuti e successivi tentativi di avanzata di nuclei di fanteria vennero annientati.

A Cavazuccherina, fortemente appoggiati da batterie della Regia Marina, nostri arditi marinai e bersaglieri, con nuova brillante azione ingrandirono la testa di ponte catturando 150 prigionieri, molte armi e materiali.

Sul rimanente del fronte, piccole azioni di assestamento ci consentirono vantaggiose rettifiche di linea e ci fruttarono altri prigionieri e bottino.

Sull'altopiano di Asiago un nostro nucleo penetrò audacemente di pieno giorno in un posto avanzato nemico, catturandone il presidio dopo lotta vivace.

Dieci velivoli nemici e tre palloni frenati sono stati abbattuti.

DIAZ

Osservatorio

Lasciarla cuocere

Quando gli aeroplani gettarono bombe sul territorio francese — annota « Regime Fascista » — Daladier in persona si recò sul posto a indagare mentre la stampa antifascista accusava gli aviatori legionari di compiere opera provocatoria. La inchiesta governativa è stata compiuta: Perchè finora non se ne sono resi pubblici i risultati?

E' evidente che tutti i dati raccolti portano a una conclusione: le bombe furono lanciate dagli aeroplani rossi. Il Gringoire di fronte a questo silenzio eloquente e criminale sfida Daladier a pubblicare le conclusioni ufficiali delle indagini.

Daladier giunse al potere facendo intravvedere un mutamento di rotta nella politica francese. Ma, come tutti i capi parlamentari della repubblica democratica, si è prestissimo reso prigioniero del Fronte popolare. Oggi possiamo dire che Blum Chautemps Daladier si equivalgono. La loro politica è la stessa: funambolismo, demagogia, viltà. Ed allora non avevamo torto quando affermavamo che Italia e Francia non potranno giungere mai a un riavvicinamento cordiale fino a quando non sarà costituito a Parigi un Governo serio responsabile che si occupi unicamente della Nazione e non dei partiti e delle clientele.

La Francia bisogna lasciarla sola, in balia degli scioperi, dei tumulti, dei ricatti. Bisogna insomma lasciarla cuocere nel suo brodo.

Perchè?

« Un fatto che non siamo mai riusciti a spiegarci — scrive Italia Nova — è l'atteggiamento della stampa rossa francese nei riguardi della peseta. La peseta rossa a Parigi è quotata a 0.24; quella nazionale è invece rispetto al franco a 1.67. Perchè, se la vittoria di Negrin è data per sicura, si ha così scarsa fiducia nella sua moneta? ». La contraddizione è soltanto apparente perchè nelle casseforti della Banca di Francia sono depositati ben 1500 milioni di franchi oro della Spagna. E i giudici francesi (come potrebbero fare altrimenti?) attribuiscono tale deposito alle orde di Negrin e non al Governo di Franco. Si sa: anche i topi vivono volentieri nel formaggio.

Vera democrazia

Avete letto? Ai settecento invitati alle nozze di Jhon Roosevelt, figlio del Presidente degli Stati Uniti, è stato offerto un rinfresco pantagruelico. Al termine della cerimonia, le imbandigioni sono state prese letteralmente d'assalto e in meno di mezz'ora si sono divorate trecento libbre di pollo disossato, duecento di salmone affumicato, novantotto di prosciutto, seicento tacchini arrosto, due agnelli, cinquantadue lingue di bue, quattordici staia di piselli, venticinque libbre di patate fritte (anche le patatine fritte!) trecento cestini di frutta, il tutto inaffiato con vini scelti e spumanti.

Alla grazia, che appetito!

Ma qui si ritrova, nella sua nuda verità, la grande democrazia! Nessun quadro potrebbe effigiarla meglio di questo: una mangiata solenne, un vero ingozzamento di ben di Dio, una lotta a chi pappa di più e a chi trinca meglio.

E per il popolo che sta fuori della porta, un bel discorso.

Spiegazioni

Paolo Monelli, in un felicissimo articolo apparso sul «Corriere della Sera» di ieri, racconta che il presidente della Repubblica, signor Lebrun, dovette farsi spiegare il meccanismo del giuoco, assistendo alla partita tra Italia e Ungheria nella finale del Campionato del Mondo.

Dopo aver attentamente ascoltato le spiegazioni, domandò: « Allora, oggi non ci sono francesi sul terreno? ». « Certo — rispose senza perdersi d'animo l'interlocutore — ce n'è uno e il più importante: è l'arbitro, il signor Capdeville ».

Quando si dice....

Herriot e i Sokol

Al grande congresso politico-sportivo dei Sokols, che si svolgerà prossimamente a Praga, interverrà una rappresentanza della Camere francese, composta da quindici deputati e capeggiata dal presidente Herriot.

Herriot gongola quando può portare a spasso per l'Europa e altrove la sua grossa pancia, naturalmente elevata a simbolo della più proficua digestione democratica. Ma la porta con vero giubilo nella repubblica di Benes, dove è sicuro di trovarsi a suo agio tra pugni chiusi, banchetti e brindisi e traversine massoniche che sono per lui e per Benes, oggetti di famiglia.

Bravo Herriot: mai gli immortali principi hanno avuto più solida base.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Pozzuolo del Friuli

Con provvedimento in data 18 giugno XVI ho nominato il dott. Angelo Briuis Commissario Straordinario del Fascio di Pozzuolo del Friuli in sostituzione del fascista Francesco Bierti che ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Segretario Politico del Fascio stesso per motivi professionali.

Ho ringraziato il camerata Bierti per la valida collaborazione offertami.

IL SEGRETARIO FEDERALE
G. RINALDI

La messa in suffragio di Domenico D'Oria

Ieri mattina, per iniziativa ed a cura del Fascio di Udine, è stata celebrata nella Chiesa della Purità del Duomo, una Messa in suffragio dell'eroico camerata pilota Domenico D'Oria caduto in Spagna ove si era recato quale volontario per la causa della civiltà latina e fascista, fedele alle tradizioni paterne.

Alle ore 8 convenivano nel Tempio il Segretario Federale, il Vice Segretario del Fascio di Udine con i membri del Direttorio, la signora P.snutta fiduciaria della Associazione Famiglie Caduti per la Rivoluzione con il gagliardetto, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili. Erano presenti oltre quaranta squadristi con a capo il loro comandante cav. Antonio Bazzi, stretti intorno al loro camerata della vigilia D'Oria padre dell'eroico Caduto.

Il Campo d'Aviazione di Campoformido era presente con numerosi ufficiali ed una rappresentanza di avieri; la Milizia Ferroviaria, organizzazioni della Gil, gruppi rionali avevano inviato le rispettive rappresentanze.

Su appositi banchi avevano preso posto i famigliari ed i parenti, nonchè amici e conoscenti del Caduto e di famiglia.

Ha celebrato la Messa l'Arciprete della Metropolitana mons. Benedetti; dopo di che è stata impartita la benedizione al tumulo e sono state recitate le preghiere dei defunti.

Gioventù del Littorio

Corsi preparatori di educazione fisica

Il Comando Generale della G.I.L. comunica che è stato aumentato il numero dei posti per i partecipanti ai corsi nazionali preparatori di educazione fisica per insegnanti elementari.

Pertanto è stato istituito anche un corso maschile che si svolgerà a Roma, dove l'inizio dei corsi viene prorogato al 5 luglio p. v. Gli insegnanti che volessero ancora iscriversi ai corsi potranno richiedere il modulo di iscrizione presso l'Ufficio di educazione fisica del Comando Federale della G.I.L. in via Girardini, Udine. Le nuove iscrizioni saranno accettate fino al giorno 27 giugno p. v.

Gli insegnanti e le insegnanti che hanno già presentato domande di ammissione e sono in regola con il versamento delle quote di partecipazione per la frequenza ai corsi, riceveranno disposizioni dal Comando Generale della G.I.L.

Gita popolare a Venezia

Venerdì 24 si effettuerà una gita popolare per Venezia per la visita della squadra navale. Il prezzo del biglietto andata e ritorno è il seguente: da Udine lire 13; da Codroipo e Casarsa lire 12; da Pordenone e Sacile lire 10.

Ai soci della Lega Navale

Si porta a conoscenza degli inscritti della Sezione di Udine che la Squadra Navale composta delle quaranta unità che hanno partecipato alla cerimonia del Ventennale della Battaglia del Piave, lascierà il porto di Venezia sabato 25 corrente.

Pertanto per questi giorni di permanenza il Comando della squadra ha concesso che gli inscritti alla Lega Navale Italiana visitino le navi dalle ore 16 alle 19. Un treno popolare Udine-Venezia al prezzo di L. 13 andata e ritorno, è stato istituito dalle Ferrovie dello Stato per la giornata di giovedì 24 corrente.

Il treno partirà da Udine alle ore 6,48 e da Venezia per il ritorno alle ore 20 con arrivo a Udine alle ore 23.53.

Riunione della consulta dei fotografi

Presso la sede dell'Artigianato provinciale, si è riunita la consulta dei fotografi, per l'esame di nuove domande per la apertura di studi fotografici in provincia.

Presiedeva il capo comunità, il quale ha sottoposto ai camerati gli elementi di giudizio raccolti dalla segreteria, promuovendo quindi le relative deliberazioni della consulta.

Con l'occasione è stato discusso in merito alla proposta fatta per l'istituzione di una timbratura speciale per le fotografie ad uso tessera, passaporto, porto d'armi ecc., che la consulta non ha ritenuto sottoporre alla assemblea dei fotografi poichè le condizioni in cui si svolge tale lavoro poste in rapporto ai benefici che se ne vorrebbe trarre per la categoria non giustifica l'adozione di tale sistema.

ALLA VIGILIA DEL RACCOLTO

"Sdrammatizziamo gli esami"

La scuola fascista è concreta preparazione alle realtà complesse della vita

Il ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. Bottai, ha parlato alla radio, agli insegnanti, alle Commissioni scolastiche, agli studenti e alle loro famiglie, di alcuni importantissimi problemi dell'insegnamento. Alla vigilia degli esami — del raccolto, ha detto nettamente, accettando una vieta immagine che pur rende il concetto dei risultati finali che tanta gente s'aspetta da una semina culturale durata parecchi mesi e da un lavoro di aratura e potatura simile a quello dei campi — egli ha voluto richiamare l'attenzione del Paese e singolarmente dei direttamente interessati, sul modo con cui il Regime intende guidare e, nei limiti del possibile, rinnovare la scuola. Rinunziando alla speranza della perfezione tecnica, dal momento che ogni cosa umana è allo stesso tempo perfettibile e difettosa, all'opposto dalle opere divine, il Ministro ritiene che si possano eliminare, nel clima fascista, inconvenienti tradizionali, sempre lamentati e subiti con francescana rassegnazione.

Nostro ideale sarebbe, anzitutto, l'abolizione degli esami, come unico mezzo di conoscenza della preparazione dell'allievo. E' indubitato che, all'approssimarsi di questo traguardo, gli studenti e i loro famigliari entrano in un periodo di agitazione collettiva: gli uni per la coscienza di non essersi agguerriti in ogni materia in modo tale da poter affrontare, sicuri, ogni interrogazione, gli altri per il timore che i giovani abbiano studiato poco e superficialmente, mettendo a repentaglio non soltanto il loro avvenire, ma il denaro impiegato in tasse, libri e via dicendo. Lo studente assume così l'aspetto di un patrimonio, di una somma di denaro puntata un po' alla cieca su un numero di *roulette*. E che questo amaro aspetto degli esami corrisponda in verità, è dimostrato dai molti casi di esaminandi vittoriosi, per il fortunato caso di una domanda caduta proprio sull'argomento meglio posseduto. In considerazione di ciò, lo scorso anno il Ministro ha ricordato di aver rivolto alle Commissioni esaminatrici una esortazione che, male interpretata, fu creduta da alcuni un incitamento ad una eccessiva e mortificante indulgenza verso gli svogliati o gli inintelligenti. Niente di tutto questo. Il Governo è fermo sulla massima che «l'esame di Stato è conquista nella sua essenza, se non nella forma, del nostro ordinamento scolastico, onde resta e resterà intangibile». Il solo temperamento possibile, che concilia i diritti della collettività, con la comprensione degli sforzi individuali, può esser trovato nel clima in cui gli esami si svolgono.

Bisogna «sdrammatizzare gli esami», ha soggiunto S. E. Bottai, e dar loro il carattere di una conversazione fra gerarchi e gregarii, impostata sulla reciproca simpatia e sul riconoscimento vicendevole dei diritti e dei doveri che debbono sovrapporsi ai personali rapporti. Nient'altro. Non sempre l'apparente pozzo di scienza, in virtù di una memoria pronta, quanto abile, è l'allievo migliore. Esistono i timidi, con i loro frequenti casi di amnesia i poco loquaci, i riflessivi che sembrano incerti. Gli esaminatori dovranno tenerne conto, preferendo un giudizio generale a una delusione parziale: la scuola fascista cerca delle intelligenze, non dischi di grammofono che ripetano a puntino le parole che portano incise. E le intelligenze si rivelano anche negli errori, mentre gli ottusi denunziano spesso nella rigida fedeltà alla lettera della lezione, l'incomprensione dello spirito che la nutre.

V'è poi una piaga da sanare: le raccomandazioni autorevoli, le suppliche dell'ultim'ora. Carpire una promozione o una laurea, significa frodare la società, ed esporla a pericoli gravi, tanto più inutili, all'individuo, inquantochè, nell'esame continuo cui la vita sottopone gli uomini, gl'incapaci, dopo prove fallite, vengono respinti. E non v'è più grave dramma di quello del cittadino, nominalmente esperto in una materia, che si riveli inetto a trattarla.

La scuola fascista vuol preparare i cittadini per la vita, non i figli di papà per i successi effimeri delle aule di insegnamento. E' un dovere sociale, per i giovani e per gli adulti che li finanziano, pari a quello delle armi, tanto è vero che per il Regime non esiste soluzione di continuità, tra la esercitazione intellettuale e la fisica, tra la palestra e il libro. In sostanza, gli esaminatori hanno il compito di intuire nei giovani i buoni cittadini di domani e i giovani l'obbligo assoluto di prestare servizio fin dai primi anni in ogni attività che al cittadino compete, con lo spirito di disciplina che li designa a tutte le vittorie.

Nel mondo scolastico

I promossi

Istituto magistrale Arcivescovile

I. A Inferiore. — Anderloni Maria; Battaglia Nives; Bibbona Flora; Burelli Anna; Capasso Margherita; Casamassima Filomena; Castellani Anna; Castellarin Pierina; Catania Amelia; Colla Viviana; Da Pozzo Arianna; De Faccio Adele; Fabris Maria Vittoria; Franceschinis Anna; Furlani Castorina; Gariatti Dina; Mainardis Italia; Margreth Maria Teresa; Marzona Caterina; Mazzucchelli Maria Pia; Minglone Renata; Romanin Alpina; Rottaro Bianca; Tomba Alberta.

I. B Inferiore. — Angeli Anna; Batutti Lorenzina; Bressanutti Elisa; Collovati Bertina; Comisso Cesira; Crespi Anna; Crosilla Elsa; Di Ronco Emma; Fioretto Maria; Gori Anna; Lenarduzzi Celsa; Moro Maria Grazia; Pancini Irene; Pascolo Anna; Pozzana Berta; Santi Antonietta; Soligo Maria Teresa; Tommasi Adele; Tondon Vilma; Trenti Gabriella; Truant Ida.

II. A Inferiore. — Aloi Lidia; Ambrosi Eleonora; Bagnoli Carla; Buoncompagno Gemma; Caliandro Franca; Cargnelli Anna Maria; Celli Maria; Cerutti Franca; Cesca Maria Francesca; Cicuttin Emma; Cividin Viviana; Camerlatti Gemma; Crespi Maria; Dal Dan Paola; Facchin Bruna; Furlanetto Luciana. Imperiali d'Affitto Maria Teresa; Passalenti Luisa; Rizzi Savina; Schiavi Giuliana; Seita Carla; Zuccolo Rita.

II. B Inferiore. — Coccolo Gioacchina; Croatto Emma; Di Varmo Maria; Dorigo Liana; Paroncilli Clelia; Savio Silvia; Valililo Eleonora.

III. A Inferiore. — Carnier Alma; Catania Antonietta; Cecchinato Maria; Ciocca Clementina; Cussigh Maria Mercedes; De Faccio Maria; Del Negro Nerina; De Poloni Maria; De Stefano Liliana; Fasan Manuelita; Lenarduzzi Ireno; Mareschi Nicolina; Paoloni Giannina; Rainis Maria; Righi Elda; Spizzamiglio Jole; Tosatto Ada.

III. B Inferiore. — Barcatta Anna Betta Miriam; Bittolo Bon Bianca Maria; Corona Palma; Fantin Pierina; Lorenzutti Clelia; Manganotto Valeria; Manghi Iolanda; Nardini Franca; Pittelli Maria Caterina; Rovere Dorina; Tessitori Bruna Bice; Valerio Eloisa; Zanolli Emma Lidia; Zavagna Maria.

III. C Inferiore. — Adami Rina; Barburini Adriana; Chiesa Maria Silvana; Colaone Anna; Dal Checco Vanda; D'Angelo Giacinta; Ferrante Cecilia; Ghetti Licia; Gregoratti Bruna; Mongiat Nella; Nicoloso Nives; Passoni Irene; Peccol Luciana; Puppa Emma; Romanello Miriam; Taborelli Maria Luigia; Tonchia Giuseppina; Volpato Lia.

I. A Superiore. — Antonini Antonietta; Battaino Alda; Battistig Maria; Bierti Paola; Chiarot Noemi; Ciani Vanda; Costalunga Alice; Lucia D'Ambrogio; Fancello Giovanna; Fornasari Luciana; Franceschinis Fernanda; Garavini Vincenza; Gortana Isella Natalina; Gottardis Corina; Granzotto Lidia; Perinotto Maria Dolores; Pinto Egle; Pressacco Alba; Pugnetti Elena; Rorai Vittorina; Smaniotto Caterina; Strigi Alba; Toneatto Teresa; Trevisan Teresa; Verardo Olga; Zanetti Laura.

I. B Superiore. — Agnoluzzi Mercedes; Anselmi Maddalena; Bertuzzi Marilla; Brun Rizza Maria; Cantelli Rosana; Caprin Caterina; Cargnelli Luciana; Del Mestre Amalia; Ganzini Jole Domenica; Marcuzzi Alba; Mascherin Alba; Monsutti Amalia; Ossi Renza; Palmerini Lina; Sargenti Ada; Sargenti Italia; Scarlino Valbruna; Tonello Mary; Toniutti Bice; Toniutti Corina.

II. A Superiore. — Albertoni Emma; Bonotto Lea; Candolini Valeria; Cecchinato Lucia; Cecchinato Luciana; Cecotti Maria; Crozzoli Bruna; Di Val Aurora; Fanna Pia; Foramitti Renza; Fumaneri Dora; Larice Giulia; Livotto Maria; Magnani Raimonda; Mattiussi Antonietta; Mion Luigia; Serini Giuliana; Viviano Adalgisa.

II. B Superiore. — Agolzer Anna; Baldassarre Erminda; Barbina Giuliana; Cattaruzza Bartolomea; Clerici Gianna; D'Agostini Bianca; Fantini Ada; Favaron Carolina; Franz Valeria; Gasparutti Lina; Giacomello Lea; Liva Maria; Menozzi Maria; Ongaro Carmen; Paulon Luigia; Picotti Albertina; Ravenna Rosa; Rottaro Vinnia; Sedran Livia; Tortora Liliana; Venturini Bianca; Zearo Maria.

II. C Superiore. — Benedetti Anna Maria; Brosadola Lucia; Chiesa Maria; D'Angelo Vienda; De Monte Italia; De Monte Maria; Freschi Antonietta; Manara Idilia; Marin Amelia; Minsulli Lionella; Ottero Amalia; Ottogalli Laura; Paolini Anna; Parotti Lucia; Pellegrini Anita; Rizzi Silvana; Scarpa Maria; Selmo Elena; Stefanutti Tea; Valoppi Anna Maria.

Collegio Arcivescovile «Bertoni»

Alla II istituto tecnico inferiore:
Bertoni Federico, Birtig Valentino, Candolini Annibale, Carrara Enrico, Chiesa Livio, Condolo Elio, Da Broi Gian Luigi, Degli Esposti Franco, De Paoli Adriano, Feruglio Giorgio, Montina Sergio, Saccavino Luigi, Bergamasco Leone, Calice Beppino, Giosso Giovanni, Rizzi Armando, Sartori Gianni, Scoffo Giuseppe.

Alla III Istituto tecnico inferiore:
Allegretto Dario, Barel Nilo, Carnelutti Giorgio, Conte Nicolò, Destro Aldino, Dosualdo Roberto, Drussi Augusto, Giribono Angelo, Gover Sergio, Piticco Vanicio, Pizzinato Giovanni, Venchiarutti Sergio, Venturini Franco, Zaina Arrigo, Bertoli Benato, Casavola Mario, Chiavegato Giovanni, Dri Francesco, Mariani Vito, Molinari Mario, Pellegrini Nicolò, Rebeschini Mario, Roussel Giacomo, Taverna Narciso, Toffolutti Cesare.

Alla IV Istituto Tecnico Inferiore:
Martin Mario, Micoli Giuseppe, Mura Lelio, Narduzzo Pietro, Pasquatti Athos, Polese Giannantonio, Righi Ottavio, Trangoni Costante, Zanin Valentino, Blasutti Valter, Della Martina Sergio, Gregoratto Vittorio, Spivach Domenico, Verona Remo.

Alla II Liceo Scientifico:
Biarasin Angelo, Cadamuro Pier Francesco, Della Vedova Ugo, Feruglio Francesco, Merlo Gio Batta, Miorini Armando.

Alla III Liceo Scientifico:
Barbi Arrigo, Bonanni Aristide, Del Zan Dario, Di Comun Mario, Fieri Carlo, Peressutti Vincenzo, Stefanutti Bruno, Visentini Renato.

Alla IV Liceo Scientifico:
Lamanna Antonio, Ledri Gianfranco, Merlo Luigi, Michieli Giovanni.

Concerto della Banda di Corpo d'Armata

La Banda Presidiaria del Corpo di Armata, svolgerà questa sera in piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 21 alle 22,30, il seguente programma musicale:

1. O. Di Rienzo: «Italia in Africa Orientale», marcia sinfonica. — 2. Rossini: «Barbiere di Siviglia», sinfonia. — 3. Quatrano: «Alma magna», marcia sinfonica. — 4. Verdi: «Aida», atto II. — 5. O. Di Rienzo: «Marcia militare».

AI POSSESSORI di autoveicoli

Si ricorda agli interessati che il 30 giugno p. v. scade, per le vetture adibite a servizio privato per trasporto di persone, il termine per la regolarizzazione degli apparecchi di illuminazione e segnalamento, prescritti dai DD. MM. 30 maggio e 1 giugno 1936.

Tutte le vetture che hanno i dispositivi di illuminazione e segnalamento in tutto conformi ai tipi prescritti, non debbono essere sottoposte ad alcuna visita.

Quelle vetture invece che non avessero tutti gli apparecchi di tipo regolamentare, purchè atti a dare tutte le segnalazioni, potranno ottenere l'approvazione prescritta dagli art. 3 e 5 dei rispettivi decreti sopracitati, presentando il veicolo a visita presso il competente Circolo Ferroviario d'ispezione, previa presentazione di una domanda in carta semplice da redigersi su apposito modulo che può ritirarsi presso il Circolo Ferroviario stesso.

Pellegrinaggio salesiano a Torino

Diamo il programma del pellegrinaggio approvato e benedetto da S. E. l'Arcivescovo:

Permanenza Torino tre giorni; sosta e visite a Milano e a Venezia. Quote individuali: 2. classe lire 300; 3. classe lire 220 comprendenti: vitto, alloggio durante la permanenza a Torino e le escursioni in auto al paese natale del Santo e a Superga per la visita di omaggio alle Tombe di Casa Savoia.

Lunedì 29 agosto: ore 7, chiesa S. Giacomo: S. Messa, benedizione e discorso di S. E. l'Arcivescovo, quindi partenza in carrozze riservate. Sosta a Venezia di tre ore; arrivo a Torino ore 22.

Martedì 30 agosto: ore 7.30, apertura del pellegrinaggio con S. Messa e Comunione nella rinnovata Basilica dell'Ausiliatrice. Ore 10, visita alle stanze di D. Bosco e alle opere di Valdocco. Udienza del Rettor maggiore dei Salesiani, ore 15 visita alla Pia Casa del Cottolengo.

Mercoledì 31 agosto: ore 6, partenza per Castelnuovo d'Asti; ore 7.30 Messa nella casa natale del Santo e visita ai luoghi sacri alla sua giovinezza; ore 10.30 ritorno a Torino. Nel pomeriggio visita ai monumenti principali di Torino; ore 18,30 funzione eucaristica nella Basilica della Consolata.

Giovedì 1. settembre: ore 7, Santa Messa e Comunione al nuovo altare del Santo; ore 8.30: partenza in auto per Superga. Nel pomeriggio visita agli Stabilimenti Fiat e tempo libero.

Venerdì 2 settembre: ore 6, Santa Messa di chiusa; ore 8.55: partenza per Milano, sosta di ore dodici per la visita alla città; ore 23: convegno alla stazione e partenza per Venezia.

Sabato 3 settembre: arrivo a Venezia ore 5.25 e sosta breve per dare facilità ai sacerdoti di celebrare la S. Messa. Ore 11, arrivo alla stazione di Udine.

Per schiarimenti e per le adesioni rivolgersi ad prof. don Ugo Masotti e al sig. Ottavio Battaglia via Savorgnana 11, Udine, ed ai direttori dei Collegi Salesiani di Tolmezzo, Pordenone, Gorizia.

10 viaggi gratuiti in Germania

La Direzione del periodico *Leggetemi!*, dell'Ente Nazionale di propaganda per la prevenzione degli Infortuni (E.N.P.I.), aderendo alla iniziativa della Confederazione fascista dei Lavoratori dell'Industria, invierà a proprie spese, nel prossimo mese di luglio, 10 lavoratori in viaggio in Germania.

I lavoratori saranno prescelti a sorte tra coloro che nel quinquennio 1933-1937 non hanno subito alcun infortunio sul lavoro, denunciato a norma di legge.

Coloro che avessero già fatto richiesta alla Confederazione suddetta di partecipare al viaggio a spese proprie, nel caso fossero prescelti dall'E.N.P.I. riceveranno il rimborso integrale della quota versata.

I lavoratori che desiderino concorrere dovranno farne domanda alla Direzione di *Leggetemi!*, via Sallustiana, 58, Roma, entro il 15 luglio p. v. preferibilmente sul modulo predisposto dall'Ente stesso e che può essere ritirato presso gli uffici regionali dell'E. N. P. I.

Le domande devono essere controfirmate dalla Direzione dello Stabilimento dal quale il lavoratore dipende.

Il raduno dei Carabinieri in congedo a Trieste

Con l'approvazione di S. E. Starace, Segretario del P.N.F., domenica 26 corr. alle ore 10,30 avrà luogo a Trieste il raduno dei Carabinieri Reali in congedo della Venezia Giulia. In tale occasione il Generale di Divisione gr. uff. Amedeo Ademollo, presidente della Associazione nazionale, terrà rapporto in sala del Littorio ai camerati in congedo della Benemerita di Trieste e delle varie città e paesi della Venezia Giulia, convenuti pel raduno.

Al rapporto saranno presenti oltre al Segretario Federale, che porterà il saluto del Partito, anche le maggiori Autorità militari, civili e politiche, nonchè le rappresentanze di tutte le Associazioni combattentistiche e d'Arma.

Al mattino, prima del rapporto, verranno deposte corone al monumenti dei Caduti della grande guerra, della Rivoluzione e dell'Arma. Indi, dinanzi alla Casa del Combattente si formerà un ordinato corteo che, preceduto da una musica, dalle bandiere e dai gagliardetti, si recherà alla Sala del Littorio per il rapporto.

Le numerose adesioni finora giunte assicurano una imponente manifestazione.

La prossima festa dell'Arma del Genio

La Presidenza Provinciale dell'Associazione dell'Arma del Genio avverte i Genieri in congedo che il giorno 24 corrente verrà celebrata la festa dell'Arma presso la caserma dell'XI Regg. Genio.

Si invitano pertanto i Genieri in congedo a presenziare alla cerimonia che avrà inizio alle ore 9.15.

I partecipanti dovranno trovarsi per le ore 9 di venerdì presso la suddetta Caserma all'angolo di via Cividale. Gli iscritti al Partito indosseranno la divisa Fascista; per tutti è prescritto il berretto dell'Associazione.

Per l'adunata Nazionale si comunica che la partenza dei torpedoni da Udine, via Belloni avviene alle ore 6 di sabato 25 e non alle ore 8 come era stato precedentemente disposto. Saranno così di passaggio a Pordenone alle ore 7 ed a Sacile alle ore 7.20.

Treno popolare per Padova

Il programma delle gite popolari indette per domenica 26 giugno p.v. comprende un treno popolare Udine-Padova: terza classe lire 15; ingresso facoltativo alla Fiera Campionaria lire 1.50 e, se in comitiva dopolavoristica lire 1.

Il predetto ingresso è acquistabile sul posto.

Biglietti a prezzo ridotto per il mercato di Cividale

La Società Veneta ha disposto affinchè per il mercato del sabato di Cividale, la stazione di Udine e le fermate di Remanzacco e Moimacco, distribuiscano, coi primi treni del mattino, speciali biglietti di andata-ritorno a riduzioni dell'importo rispettivamente di lire 4, 2 e 1.

STATO CIVILE DI UDINE

21 Giugno 1938 XVI

Nati: 6
di cui 3 di altri Comuni.
Morti: 1
Matrimoni: 2

Nascite

Legittimi: Boesso Bruno di Pietro, Pavan Bianca di Carlo, Pavan Bruna di Carlo.
Illegittimi 3.

Morti

Zigaina Cesira fu Teobaldo di anni 50 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Purinan Pietro fabbro meccanico con Sebastianutti Teresina, sarta.

Matrimoni

De Fontis Orazio commerciante con Opradolce Rosa commerciante, Pratesi Rigo barbiere con Della Vedova Marcella casalinga.

NOTE STATISTICHE del giorno 20 giugno XVI

Emigrati: N. 23.
Immigrati: N. 14.
Ricoveri ospedalieri: N. 12.
Tessere sanitarie permanenti: N. —.
Tessere sanitarie provvisorie: N. 4.
Certificati rilasciati dall'Ufficio demografico: N. 135.
Libretti di lavoro a minorenni: N. 8.
Libretti di lavoro a maggiorenni: 2.
Operai collocati al lavoro: N. 16.

In memoria della signora Lucia Marozza Bodini

Ad iniziativa del Direttorio Federale è aperta la sottoscrizione per l'intestazione di un letto della Colonia Marina di Lignano al nome della compianta signora Lucia Marozza ved. Bodini, madre del camerata cav. Franco.

Le offerte vengono raccolte dal fascista Rova, economo della Federazione dei Fasci di Combattimento.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa di invalidità e vecchiaia: Nel 6. anniversario della morte del ten. col. Giuseppe Giacometti: la moglie e la figlia L. 70.

Alla Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Dorotea Gio. Batta di Tolmezzo: Guglielmo Scaini lire 10.

All'Istituto Tomadini — Per onorare la memoria di Vincenzo Merli: Contardo Giuseppe fu G. lire 5.

All'Ente Comunale di Assistenza — Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Pitotti, di Cesare Scoccimarro e di Vincenzo Merli: Gio. Batta Angeli e figli L. 60.

Pro culle povere

Alla Federazione dei Fasci femminili, sono pervenute le seguenti offerte pro culle povere: Manlio Manfredo per la nascita del figlio Adriano, L. 10 — Candido Pellis per la nascita del figlio Dario, L. 10 — Attilio Perna per la nascita del figlio Cesare-Archimede, L. 10 — Giuseppe Guggino per la nascita della figlia Palmira lire 10.

La festa delle fragole a Faedis

Domenica 26 corrente avrà svolgimento a Faedis l'ormai tradizionale «Festa delle fragole». Il comitato organizzatore sta preparando un programma di manifestazioni popolari per l'occasione, tra cui una festa danzante all'aperto.

Al rifugio De Gasperi

Ottima riuscita ha avuto domenica 19 la gita organizzata dalla Società Alpina Friulana del C.A.I. e S.E.F. dell'O. N. D. nel gruppo della Grauzaria e Sernio con salite per le diverse vie.

Per domenica 26 è organizzata una gita al rifugio De Gasperi con salite nel gruppo delle Pesarine. La partenza è fissata per sabato sera; domani pubblicheremo dettagliato programma.

Oggetti rinvenuti

Sono stati depositati nell'ufficio di economato municipale, i seguenti oggetti rinvenuti: un orecchino; un portamonete; una catenina d'oro ed una d'argento; un pacco contenente mutandine da bagno; 1 cambiale.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON — *IL PRESIDENTE SI DIVERTE.* Brillante avventura di vita randagia, galante e lussuosa nella vita dell'ultimo dei Rothschild. Novità d'ambiente modernissimo interpretata da George Arliss. Successo. Ore 17.

SAVOIA — *LA FRECCIA AVVELENATA.* Il giallo dei gialli interpretato dal classico Warner Oland. Successo. Ore 17.

IMPERO — *I DEPORTATI.* Intrighi di spioni, audacie di fuggiaschi, orrore di esiliati nelle emozionanti avventure interpretato da Victor Jory, Florence Rice, Nordan Foster. Ore 17.

CECCHINI — *L'UOMO DALL'ORECCHIO MOZZATO.* Avventure sensazionali di novità. Interprete Thony Baurdelle. Ore 17.

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-60
Pubblicità 9-59

Attività e sviluppi del Liceo musicale

Abbiamo riferito dell'attività degli Amici della Musica, compiacendoci che questa organizzazione attraverso l'aumentato numero di inscritti, diffonda sempre più vastamente nella nostra popolazione l'amore per la buona e sana musica. Consideriamo oggi l'altro organismo musicale della nostra città, il Liceo Musicale «Jacopo Tomadini» che diffonde tra le giovani generazioni la pratica attiva della nobilissima arte dei suoni.

I saggi

Abbiamo assistito or sono pochi giorni ai saggi di chiusura dell'anno scolastico che l'istituto ha offerto a testimonianza dei risultati raggiunti. Non meno dei saggi delle classi di pianoforte che ebbero luogo qualche tempo fa, queste prove terminali hanno illuminato chiaramente le finalità di seria coscienziosa arte che animano i dirigenti dell'Istituto ed il valore degli insegnanti che ne reggono le cattedre.

Abbiamo udito allievi di tutte le scuole. Dai più piccini, ancora timidi dinanzi al loro strumento, ma già animati di fervido entusiasmo, fino ai più grandi, prossimi a terminare il corso di studi e a portare il profitto della lor scuola nella attività professionale.

Li abbiamo uditi suonare con seria penetrazione e con spirito vigile. Possiamo affermare che essi sapranno portare domani nella vita attiva della musica il frutto di una preparazione seria, di una scuola in cui il culto dell'arte significa sicura conoscenza e costante amore.

L'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini», si afferma dunque come scuola di indubbio valore, atta a formare le nuove coscienze artistiche su cui lo sviluppo della musica italiana d'oggi deve fare assegnamento. Ne va lode al Presidente cav. dott. Placereani, che vi ha portato il contributo della sua appassionata attività, giovanilmente dinamica e innovatrice; ed al maestro Mario Montico il quale, validamente coadiuvato dagli insegnanti tutti, imprime alla scuola l'indirizzo di coscienziosa serietà che nasce dalla sua profonda dottrina e dalla sua serena esperienza d'artista.

Nuovi complessi

Per arricchire il campo d'espansione della sua attività, l'Istituto, ad iniziativa del Presidente dott. Placereani, ha costituito recentemente con un numeroso nucleo di ex allievi diplomati una sezione per le manifestazioni artistiche e culturali, sotto la direzione artistica del m.o Antonio Ricci, sempre presente a tutte le iniziative musicali con la sua appassionata e multiforme operosità. Si è formato così un complesso da camera di strumenti ad arco affidato alla direzione di Piero Pezzè, un piccolo complesso di fiati preparato con l'amore e la perizia che gli sono consueti dal prof. Aleardo Curatolo; e infine un gruppo di pianiste. L'attività che questi complessi si propongono di svolgere è varia. Anzitutto essi terranno concerti in cui si potrà dar luogo a musica che, come avviene per il repertorio dei piccoli complessi da camera e dei complessi di fiati, molto raramente il pubblico udinese ha potuto direttamente conoscere; in secondo luogo essi svolgeranno una attività affiancata a quelli degli Amici della Musica, portando il loro contributo, attraverso la preparazione che è possibile solo ad un complesso con carattere stabile, qualora, come spesso avvenne per il passato senza possibilità di attuazione, i concertisti solisti desiderino eseguire le musiche del loro repertorio in cui è necessaria la collaborazione dei piccoli complessi da camera.

Infine le pianiste che hanno aderito a questa iniziativa svolgeranno programmi a carattere illustrativo, cui potranno essere unite conferenze o lezioni di carattere storico musicale sviluppando in un concerto un'autore o uno stile, così da inquadrare con sufficiente esattezza agli ascoltatori i musicisti che di volta in volta saranno presi in esame. Oltre a ciò si uniranno eventualmente ai complessi da camera per la esecuzione di determinate musiche.

Concerti di fabbrica

Appare evidente che questa iniziativa allarga il campo d'espansione della attività musicale cittadina, permettendo una più immediata fusione tra l'Istituto Musicale e gli Amici della Musica, intensificando le manifestazioni concertistiche, diffondendo in strati sempre più larghi della popolazione il culto della musica. Si potranno così intensificare e diffondere anche i concerti di fabbrica che già quest'anno, secondo le direttive delle superiori gerarchie, hanno cominciato a portare la serena elevazione della musica tra gli artigiani e gli operai.

Questa iniziativa che il Presidente dell'Istituto musicale ha voluta e rapidamente attuata incontrerà certamente la entusiastica approvazione della cittadinanza, che vedrà in essa un più largo respiro dell'attività del nostro Istituto musicale e una ragione nuova di gratitudine per chi fa che nella nostra città la musica sia coltivata come si conviene a questa espressione dello spirito fra tutte nobile e degna d'onore.

Il concerto di chiusura dell'anno scolastico

Sabato prossimo 25 corr., alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Ginnasio Liceo, avrà luogo il Concerto di chiusura dell'anno scolastico, organizzato dalla «Sezione manifestazioni artistiche o culturali» dell' Istituto Musicale.

Esecutori saranno ottimi professionisti simpaticamente noti nel campo concertistico e tutti ex allievi dell'Istituto e precisamente i professori Eligio Ciriani, Piero Pezzè, Lorenzo Bortolussi, Italo Canciani ed Eraldo Scialino.

Viene così in parte ad essere presentato il gruppo di strumenti a fiato alla cui preparazione presiede il prof Aleardo Curatolo, mentre la orchestra da camera che già ha cominciato le esercitazioni sotto la guida del prof Piero, Pezzè, sarà presentata all'inizio del prossimo anno scolastico.

Diamo qui il programma della interessante serata d'arte:

1. E. Grieg. — Sonata in Sol minore op. 13 per violino e pianoforte.

Lento doloroso; allegro vivace; allegretto tranquillo; allegro animato. (Eligio Ciriani e Piero Pezzè).

2. a) I. Quantz. — Sonata per flauto, oboe e pianoforte.

Andante moderato; vivace. (Lorenzo Bortolussi, Italo Canciani, Piero Pezzè).

b) P. De Vailly. — Aubade, per flauto, oboe e clarinetto. (Lorenzo Bortolussi, Italo Canciani, Eraldo Scialino).

3. a) E. Bloch. — Nigum (improvviso; b) R. Rossellini: La fontana malata; c) R. Principe: El Campielo. per violino e pianoforte. (Eligio Ciriani, Piero Pezzè).

Feste al Carmine

Domenica scorsa, nella Parrocchia B. V. del Carmine, si svolsero i solenni annuali festeggiamenti in onore di S. Antonio da Padova. Numerosissime le comunioni durante le diverse Messe. Alle ore 10 ha celebrato la S. Messa solenne cantata mons. Luigi Quargnassi, Vicario Generale. I giovani del «Lelio Michelini» cantarono la «La Pontificalis» del Perosi. Sedeva all'organo il m.o prof. don Pigani. Nel pomeriggio alle 17.30 ebbero luogo i Vesperi; quindi si svolse la bella processione con la statua del Santo. Portava la reliquia mons. Quargnassi. La celebrazione voluta e continuata per tanti anni dal parroco mons. Querini è diventata una delle feste religiose più significative della nostra città.

Nella serata, in piazzetta del Pozzo, la Banda di Colloredo di Prato diretta egregiamente dal maestro Liberale svolgeva un applaudito concerto.

Per tutta la domenica poi è proseguita la tradizionale Pesca di beneficenza i cui doni, per la generosa partecipazione del pubblico, sono stati quasi totalmente esauriti.

Fino a tarda ora la Chiesa restò illuminata e fu visitata da folla riverente e devota.

La festa di San Luigi celebrata in Seminario

Ricorreva ieri la festa di S. Luigi Gonzaga. Essa è stata particolarmente celebrata nella chiesa del Seminario Arcivescovile, ove alle ore 6.15, alla presenza di tutti i chierici e dei dirigenti dello Istituto religioso, S. E l'Arcivescovo mons. Nogara ha celebrato la Messa e distribuito le comunioni.

Alle ore 10, il Rettore del Seminario mons. Luigi Venturini ha celebrato la Messa solenne durante la quale la cantoria dei chierici, sotto la direzione del maestro don Roussel, ha impeccabilmente eseguito la «Missa Pontificalis» del Perosi. Alle 18, è seguita la funzione vespertina ed il chierico Marino Missana ha tenuto il panegirico del Santo. la funzione terminava con la benedizione eucaristica.

Un convegno di spedizionieri alla Fiera di Padova

Venerdì 24 corrente nella sala delle adunanze della Fiera di Padova avrà luogo un convegno, a cui parteciperanno i dirigenti sindacali dei Lavoratori spedizionieri residenti nelle stazioni di transito e nei maggiori porti italiani, allo scopo di discutere i problemi dell'esportazione in relazione all'attività che in tale campo svolgono gli spedizionieri.

Ritrova la bicicletta rubatagli l'anno scorso

Lino Ravanello di via Tolmezzo nell'ottobre scorso veniva derubato della propria bicicletta che aveva lasciata incustodita fuori dell'ufficio dell'avv. Gardini in via Paolo Sarpi. Le indagini dei carabinieri di via Gemona e precisamente dell'appuntato Vernarelli, accertavano ora che la bicicletta trovavasi impegnata al Monte di Pietà di San Daniele dove era stata portata da certo Umberto Degano di 38 anni da Pasian di Prato. Questi è risultato l'autore del furto; egli già trovasi in carcere per diversi reati del genere.

Vendita all' asta di corpi di reato

Stamane alle ore 10, nell'atrio superiore della R. Pretura di Udine, sarà proceduto alla vendita all'asta di diversi corpi di reato: biciclette, armi, attrezzi da lavoro, oggetti vari.

Proroga di concorsi sanitari in Provincia

La Prefettura comunica che è stato prorogato a 16 agosto XVI il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi, indetti in data 20 dicembre 1937 XVI per il conferimento dei seguenti posti di sanitari condotti:

Posti di medico condotto: Cavazzo Carnico, Cervignano del Friuli, Fontanafredda, Malborghetto, Valbruna, Moruzzo, Prepotto, Rigolato, Ruda, Spilimbergo (II.o Reparto), Udine (IV e V Reparto).

Posti di veterinario condotto: Cividale del Friuli, Consorzio Pozzuolo del Friuli, Consorzio S. Giorgio di Nogaro, Consorzio Sesto al Reghena, Consorzo Tarcento, Consorzio Tolmezzo.

Posti di ostetrica condotta: Artegna (I. Reparto), Chions (II.o Reparto), Dignano, Fiume Veneto (I. Reparto), Consorzio Grimacco - Drenchia, Morsano al Tagliamento, Moruzzo, Pravisdomini, S. Giovanni al Natisone (II. Reparto), Sauris, Consorzio Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto.

Per informazioni i concorrenti potranno rivolgersi alla Divisione Sanità di questa Prefettura.

Una via di Roma intitolata a E. Chiaradia

Apprendiamo che una via dell'Urbe e precisamente quella compresa tra il viale Tiziano ed il viale delle Belle Arti è stata intitolata alla memoria del grande scultore friulano Enrico Chiaradia, autore della statua equestre di Vittorio Emanuele al Vittoriano.

Annega nel Ledra in viale Marangoni

Ieri mattina il custode della centrale elettrica comunale di viale Marangoni, certo Tiziano Quaino, recatosi verso le ore 6.30 per la consueta pulitura della griglia di protezione nel canale Ledra, rinveniva il cadavere di un uomo. Avvertita subito la Questura, questa inviava sul posto un commissario di P. S. e due agenti. Il cadavere veniva identificato per quello di Giuseppe Tulisso fu Antonio di 50 anni da Pavia di Udine, mendicante. Il prof. dott. Calligaris, chiamato per gli accertamenti del caso, affermava trattarsi di morte avvenuta per annegamento. Si presume che l'altra sera a tarda ora, il Tulisso, camminando sulla sponda del canale, sia accidentalmente scivolato nell'acqua. Il cadavere è stato trasportato nella cella mortuaria del Cimitero.

Dieci e...: venti !

— Alt!.... Prego: scenda dalla bicicletta. Lei è in contravvenzione.

— Ma, un momento. Scusi, ma io... ma insomma, perbacco...

— Vede quel disco? Sì! Ebbene quello significa che i ciclisti provenienti da via Savorgnana, giunti all'imbocco di via Cavour debbono scendere. Trattasi di una disposizione che risale ad oltre due anni...

— Ma io non lo sapevo, glielo giuro... guardi:.... ma senta perbacco...

— C'è poco da stare a sentire: lei è in contravvenzione: dieci e venti.

— Come? Quanto? Ma creda... e poi io sono...

— ...Dieci e venti centesimi... Lei è l'avvocato... Va bene: eccole la bolletta o preferisce passare all'Ufficio?

— No, no, per l'amor di Dio. Dia qua e non se ne parli più. Mancherebbe altro che si istruisse un processo su questa contravvenzione! Ecco le dieci lire ed i venti centesimi. Ma creda proprio che trattasi di una distrazione. E quindi io credo...

L'episodio è all'ordine del giorno con disappunto degli... infortunati. Ma d'altra parte è pur necessaria una disciplina in quel complesso movimento che costituisce il traffico cittadino per modesto ch'esso sia. E' assolutamente necessario che i pedoni ed i ciclisti specialmente, si convincano di questa necessità, nel loro stesso interesse. Infatti quante disgrazie non sono provocate da distrazioni di pedoni e di incauti ciclisti? Quante disgrazie stradali non potrebbero essere evitate se il pedone ed il ciclista e tutti coloro che camminano sulla strada, osservassero il regolamento di polizia stradale? Occorre formare la coscienza del pedone, come quella del ciclista, come quella dell'automobilista, ecc. E per formarla è necessaria anche la guardia, pronta a richiamare il contravventore ed a ricordargli che, contravvenendo, bisogna pagare.

Forse pensando che il pedone senza l'intervento della guardia poteva andare sotto una bicicletta, il ciclista sotto un'automobile, l'automobile contro una bicicletta ecc., tutti costoro sono in fondo in fondo contenti di aver pagato la multa piuttosto che la nota del medico o dell'Ospedale, o forse anche la parcella dell'avvocato.

Si ferisce sul lavoro

Giuseppe Torossi, di 45 anni, falegname di via Baldissera, maneggiando una pialla si feriva accidentalmente al dito medio della mano destra. E' stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una dozzina di giorni.

La caduta di un barbiere

Il barbiere Giuseppe Piutti, di 33 anni, di via Paolo Sarpi, cadendo accidentalmente a terra, riportava la frattura parcellare della clavicola destra è stato accolto all'Ospedale e giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

IL GIORNO

Calendario

Mercoledì 22 giugno (173-192) S. Paolino vescovo

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 10 del giorno 21: temperatura massima 30 alle ore 14; minima 17 alle ore 4.

* * *

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Generalmente buono, qualche annuvolamento temporalesco sull'Appennino.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: generalmente buono.

La radio

Gruppo Roma — Ore 21 (esclusa Palermo); Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza diretto dal m.o Antonio D'Elia — 22.10 (esclusa Palermo): Concerto del pianista Enrico Rossi Vecchi.

Programma della Stazione di Palermo: ore 21: «Gli uomini semplici» un atto di Cosimo Giorgieri Contri — 21.35: Concerto del violoncellista Giuseppe Caminati, al pianoforte la pianista Iole Russo.

Gruppo Milano — Ore 21.10: Scene dal «Tristano e Isotta» di Riccardo Wagner — 22.10: Selezione di operette.

Gruppo Firenze — Ore 19.20: Sestetto mandolinistico bolognese del Dopolavoro Dipendenti Comunali — 20.30: Gustenberg e la sua invenzione, scena celebrativa di Citi (Nel quinto centenario della invenzione della stampa) — 20.50: Orchestrina melodica — 21.20: Cantiamo al pianoforte, Aldo Masseglia e Duo pianistico.

Il consiglio pratico

Il sale da cucina neutralizza i sali minerali delle verdure, quindi bisogna metterne poco quando cuociono. E' meglio aggiungerlo dopo cotte.

Trattoria comunale

Mattina: risotto alla milanese, pasta e fagioli, filetto di bue, vitello in umido, contorni.

Sera: pasta al sugo, riso e patate, vitello tonnato, contorni.

I MERCATI

I prezzi delle verdure e delle frutta

Ecco i prezzi massimi delle verdure per i giorni 21 e 22 giugno fissati dal Comitato del Consiglio provinciale delle Corporazioni di Udine.

VERDURE: aglio, all' ingrosso da lire 50 a 60; al minuto da 0.65 a 0.90 — Asparagi da 90 a 140; da 1.20 a 1,90 — Barbabietole da 40 a 60, da 0.50 a 0.85 — Biette da 20 a 30; da 0.25 a 0.45 — Carciofi di Chioggia da 10 a 15; da 0.15 a 0.20 — Cicoria da 50 a 60; da 0.65 a 0.85 — Cipolla di Chioggia da 65 a 70; da 0.85 a 1 — Carote da 10 a 15; da 0.15 a 0.20 — Carote da 60 a 70; da 0.80 a 0.95 — Fagiolini da 150 a 210; da 1.90 a 2.80; Lattuga da 30 a 40; da 0.40 a 0.55 — Insalata piccola da 70 a 90; da 0.90 a 1.30 — Insalata grande cappucc. da 10 a 25; da 0.15 a 0.40 — Patate Chiffel a 70; a 0.95 — Patate nuove da 50 a 70; da 0.65 a 0.85 — Piselli nostrani da 50 a 75; da 0.65 a 1 — Pomodori di altre prov. da 100 a 110; da 1.40 a 1,70 — Radicchio verde da 60 a 90; da 0.80 a 1,30 — Radicchio bianco 1. taglio da 120 a 130; da 1.50 a 1,80 — Sedani da 70 a 80; da 0.90 a 1,10 — Spinaci da 30 a 40; da 0.40 a 0.65 — Verzuttini da 30 a 40; da 0.40 a 0.55 Zucche da 70 a 100; da 0.90 a 1.40 — Cetrioli da 8 0a 150; da 1 da 2.

FRUTTA: Albicocche all' ingrosso da 300 a 380; al minuto da 4.50 a 5.90 — Arachidi da 540 a 570; da 6.40 a 7 — Arance comuni da 150 a 230; da 2,20 a 3.60 — Arance ovali da 250 a 350; da 3,50 a 4,80 — Banane a 380; a 4,60 — Ciliegie del Collio da 130 a 150 da 1.70 a 2,10 — Ciliege comuni da 80 a 120; da 1 a 1,60 — Fichi secchi da 160 a 230; da 2,10 a 3,10 — Fragoloni da 180 a 220, da 2,30 a 3 — Limoni (10) lire 45 la cassa, da 0.25 a 0.35 l'uno — Limoni (15) lire 50 la cassa, da 0.15 a 0,20 l'una — Mandarini al q.le da 160 a 200; al kg. da 2.25 a 3 — Mele Argentina a 450, da 6.60 a 6.70 — Mele Champagne da 380 a 420; da 5,60 a 6,40 — Pere comuni da 130 a 160; da 1.70 a 2,20 — Pesche del Collio da 150 a 200; da 1.90 a 2,70 — Pesche comuni da 100 a 120; da 1,30 a 1,70 — Prugne fresche da 70 a 130; da 1 a 1,90.

Polleria

Prezzi per kg.: capponi morti a lire 11 — Galline vive da 6.50 a 7; morte a 12 — Polli vivi da 8 a 8.50; morti a 11 — Tacchini vivi da 5.50 a 6; morti a 9 — Anitre vive da 4.50 a 5; morte a 8 — Oche vive da 3.50 a 4; morte a 8 — Conigli vivi da 2.30 a 2,50; morti a 5 — Piccioni vivi l'uno da 2.50 a 2.75 — Uova fresche ciascuna da 0.38 a 0.40.

Legna e carbone

Prezzi per q.le: legna da fuoco forte taglia (segata e spaccata) da lire 10 a 11.50 — Legna in sorte (in bore e stanghe) da 8 a 9 — Carbone legna da 28 a 32.

Colpito al naso da un pezzo di legno

L'elettricista Enrico Sassano di 24 anni, dimorante in via della Valle, per essere stato colpito accidentalmente da un pezzo di legno al naso, mentre era intento al proprio lavoro, riportava la frattura delle ossa nasali ed una ferita abbastanza grave. Guarirà in una ventina di giorni.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Il rapporto annuale della Gil

Alla Casa della G.I.L. si svolse il rapporto annuale di tutti i collaboratori del Comando della Gil di Fascio che erano intervenuti al completo. Presiedeva il rapporto il Segretario politico del Fascio, comandante della G.I.L. di Fascio ed erano presenti attorno a lui il Vice Comandante, la Segretaria del Fascio Femminile, l'Ispettrice della G.I.L., il Comandante degli Avanguardisti e Balilla ed il Comandante dei Giovani Fascisti.

Il Segretario politico aperse il rapporto ordinando il saluto al Duce cui fecero eco vibrante tutti i presenti, e quindi il Vice Comandante cav. Piero Puppin lesse una stringata eloquente rassegna dell'attività svolta dalla G.I.L. Pordenone nell'anno fascistica rassegna di fatti compiuti.

Il Segretario politico, Comandante della G.I.L. camerata Bortolini, rilevò quindi come dalla relazione fatta dal camerata Puppin, che vivamente elogia per la grande attività svolta e da quanto personalmente gli consta risulta chiaro il fervido, appassionato lavoro di tutti i collaboratori del Comando della G.I.L. e le nuove ottime posizioni raggiunte dalle organizzazioni giovanili pordenonesi. Questo impegna tutti ad intensificare ancor maggiormente, se possibile, il lavoro perchè la gioventù pordenonese sia sempre più temprata moralmente e fisicamente per tutte le imprese che il Duce vorrà comandare.

Fece poi un vivo particolare elogio alla Segretaria del Fascio Femminile pordenonese e Ispettrice della G.I.L. contessa Elena Cattaneo Raetz che ha saputo con la sua instancabile attività piena di fede, portare le organizzazioni giovanili femminili ad un alto grado di efficenza, come già ebbe a potenziare in tutti i suoi reparti il Fascio Femminile pordenonese.

Un vivissimo caldo applauso accolse le parole del Segretario politico, a dimostrare come tutti i presenti avessero apprezzata la opera della contessa Cattaneo Raetz.

Il camerata Bortolini fra l'unanime consenso dei presenti mandò poi un cordiale saluto ed un fervido augurio al R. Primo Ispettore scolastico prof. G. Croce, assente dall'adunanza perchè ammalato. Ne ricordò le grandi benemerenze nell'organizzazione delle prime forze giovanili di Pordenone, ed incaricò il Direttore didattico Pedrazzoli di portare al prof. Croce il saluto e l'augurio più fervido di tutti i presenti.

Elogiò quindi vivamente per la attività diuturnamente svolta con fede la Vice Ispetrice della Gil femminile signora Basso Machin, il Comandante degli Avanguardisti e Balilla seniore prof. dott. Pasquale Rossi, il Comandante del Fascio Giovanile s.c. rag. Vettorini e tutti gli altri collaboratori, incitandoli a perseverare.

Oltre ai Vice comandanti, il Segretario politico elogiò vivamente anche il direttore ginnico sportivo prof. Wiliam Taliani.

Esaminò infine vari problemi inerenti all'organizzazione ed alle colonie climatiche, concludendo col dire che anche la G. I. L. pordenonese persegue fedelmente il comandamento del Duce di andare verso il popolo.

Un vibrante entusiastico saluto al Duce ha concluso il fecondo rapporto anuale della G.I.L. pordenonese

Sulla tomba di Antonio Ortiga

Sulla tomba di Antonio Ortiga, squadrista della «Lupi Neri», scomparso nel fiore dell'età, umile, ma fedelissimo e valoroso è sorta per volere della Vecchia Guardia del Fascio pordenonese e con il frutto d'una sottoscrizione aperta tra Camicie nere e cittadini (che è servita per l'acquisto del materiale) una artistica stele, opera dello scultore concittadino prof. Ado Furlan che ha dato la sua opera gratuitamente, e che è anche l'autore del bel monumento ai Caduti fascisti.

Eccezionale ribasso ferroviario

Per visitare la squadra navale il giorno 24 corr. sarà effettuata una gita popolare per Venezia. Il prezzo del biglietto di 3. classe andata e ritorno è di lire 10 con partenza al mattino e ritorno alla sera del 24 stesso. I posti sono limitati e perciò i gitanti si affrettino all'acquisto del biglietto onde evitare di rimanere a terra. Nel magnifico specchio di acqua del bacino di S. Marco sono radunate una ventina di navi da guerra, molti sommergibili e M.A.S. e lo spettacolo meraviglioso, che difficilmente si ripeterà, merita di essere visto.

Gita a Tricesimo delle massaie rurali

L'altro giorno le massaie rurali del Fascio pordenonese, accompagnate dalla Segretaria del Fascio Femminile e da quella del Gruppo Massaie rurali, si sono recate in gita fino a Tricesimo dove hanno visitato quell'interessantissima mostra degli animali da cortile. Passando per Udine vi hanno fatto una sosta ed hanno ascoltato alla Madonna delle Grazie la messa. Il ritorno è avvenuto per Spilimbergo, ed il folto gruppo delle massaie rurali pordenonesi sono rientrate in sede liete della bellissima gita compiuta.

Carro di Tespi

L'organizzazione per la rappresentazione straordinaria che il Carro di Tespi darà a Pordenone il 18 luglio con «Andrea Chenier» è stata affidata al Segretario del Dopolavoro pordenonese camerata Guglielmo Colaussi al quale pertanto devono rivolgersi gli interesati per gli eventuali chiarimenti.

I biglietti sono in vendita presso il Dopolavoro suddetto e presso il botteghino del Teatro Verdi.

Quest'anno avremo anche una novità nell'acustica del Carro di Tespi in quanto è stato adottato un ingegnoso dispositivo che aumenta di molto il rendimento dei suoni rendendo così perfettamente udibile ogni sfumatura a tutti gli spettatori.

Pro culle povere

La signora Irene Caccia ha offerto un pacco di scampoli di tela per le Culle povere del Fascio femminile.

Il Fascio femminile sentitamente ringrazia.

Stato civile

Movimento dello stato civile dal 10 al 16 giugno XVI:

Nati maschi 5, femmine 7, totale 12.

Pubblicazioni di matrimonio: Targhetta Stefano con Santin Iolanda.

Matrimoni celebrati: Pilot Giovanni con De Marchi Elvira; Mascherin Angelo con Battistuzzi Vittoria; Scian Angelino con Rosa Gastaldo Iole.

Morti: Montico Antonio di Osvaldo di anni 3; Lena Angelo fu Giovanni di anni 94; Tesolin Lina di Luigi di anni 8; Castellette Augusta fu Andrea di anni 56; Mion Vilma di Lodovico di mesi 0; Bisol Maria di Paolo di anni 28; Rocco Giuseppe fu Angelo di anni 17 da Azzano Decimo.

Riassunto settimanale: nati vivi 12, matrimoni celebrati 3, morti n. 7.

Echi della sciagura in viale Grigoletti

La giovane donna che rimase vittima dell'investimento avvenuto lunedì sera dopo le 18 sul viale Grigoletti, è stata poi identificata per Santina Albini di 18 anni, acrobata ambulante, che con il marito e con altri, si produceva in questi giorni a Porcia. Ella e la sua compagnia ambulante provenivano da S. Donà di Piave. L'autorità inquirente ha dato il nulla osta per la rimozione del cadavere che è stato pietosamente ricomposto, mentre è stato provvisto ad avvertire i famigliari della grave sciagura.

In serata le condizioni della signora Bice Raffaella Padoa sono andate leggermente migliorando di modo che i sanitari dell'ospedale, pur riservandosi la prognosi, non disperano di salvarla.

I prezzi del mercato

Ecco i prezzi che sono stati praticati sulla nostra piazza nel mercato settimanale di sabato scorso: granoturco al q.le a L. 90; fagioli a L. 170; patate da 70 a 80; vino comune da pasta all'hl. da 100 a 140; fieno al q.le da 38 a 45; stramaglie da 10 a 12; legna da ardere spaccata a 12; buoi e manzi a peso vivo da 270 a 310; vacche da 170 a 250; vitelli da 420 a 500; uova alla dozzina da 4,20 a 4,44; polli e galline a peso vivo al Kg. da 7 a 8; capponi e tacchini da 6 a 7; maiali da latte al capo da 40 a 120.

Cronaca di Sacile

Ordinanza podestarile

Il Podestà ha fatto pubblicare il manifesto che obbliga tutti i proprietari di terreni del Comune di denunciare presso l'Ufficio Municipale l'estensione dai propri poderi ed il numero e specie delle piante da frutto, in ottemperanza alle disposizioni relative alla costituzione del Consorzio Provinciale per la difesa e l'incremento della frutticoltura.

I moduli per le denuncie devono essere ritirati presso il Municipio.

Corso di igiene infantile e peuricoltura

Si è chiuso in questi giorni il Corso informativo di Igiene Infantile e puericoltura tenuto alle alunne della IV classe dell'Istituto Tecnico dal dott. Nicolò Musumeci, nostro medico condotto. Il corso, per la specifica competenza del docente, è riuscito di particolare utilità ed efficacia, così da raggiungere il nobile fine proposto dal Regime e dall'O.N. Maternità e Infanzia.

Nella R. Scuola Magistrale

La Direzione della R. Scuola Magistrale «Ferrante Aporti» rende noto che gli esami di ammissione al I. corso e quelli di abilitazione avranno inizio venerdì 24 corrente alle ore 8.

Il diario delle varie prove è esposto all'albo della Scuola.

Coppa "Portus Naonis,,

L'annunciato incontro di calcio per la Coppa Portus Naonis fra le squadre di Cordenons e dell'A.C. Giovinezza si è concluso con la vittoria dei concittadini i quali hanno concretato la loro superiorità con la segnatura di ben sei punti contro uno degli avversari. I giovanissimi giocatori di Cordenons hanno messo nella lotta ogni energia e si sono battuti con grande volontà, ma nulla hanno potuto fare contro il gioco manovrato ed esatto dei sacilesi che vanno acquistando tono di partita in partita. I punti per Sacile sono stati segnati da Peresson (2), Giust (2), Carlot e Borsetti II. La classifica, dopo tre incontri, vede sempre in testa la squadra concittadina a pieno punteggio. Alla partita ha assistito un pubblico abbastanza numeroso.

MANIAGO

Opera Maternità Infanzia

Presieduta dal Podestà ebbe luogo l'annuale adunanza della Commissione istituita per la protezione Maternità e Infanzia. Dopo alcune delucidazioni date dal Podestà, è stato approvato il resoconto finanziario dell'anno 1937. Da esso rileviamo come vennero spese lire 1150 in assistenza alle madri, lire 1710 all'infanzie, lire 800 di premi.

Nella occasione si ricorda come presso il dott. Antinucci sia stato istituito gratuitamente, a cura della O.N.M.I. il consultorio ostetrico pediatrico al quale devono accedere con confidenza le madri che ne possono aver bisogno.

SEQUALS

Scomparsa di un reduce

In forma solenne ebbero luogo i funerali dela s. n. Angelo Zanussi, già volontaro e combattente durante la guerra in A. O. Oltre alle autorità locali vi parteciparono le rappresentanze di tutte le Istituzioni ed associazioni, con gagliardetti e bandiere e la locale banda di Lestans. La bara era trasportata a braccia da militi e reduci dell'A. O.

In Camposanto, il Segretario del Fascio, dopo l'appello fascista, ha ricordato la figura dello scomparso nella sua qualità di combattente volontario per la conquista dell'Impero.

Alla vedova e parenti le nostre sentite condoglianze.

BORDANO

Infortunio

Il tredicenne Dorino Rossi di Luigi, da Interneppo, nel ritornare dalla scuola si incontrava con un bambino che portava un fascio di legna sulle spalle. La punta aguzza di un legno lo colpì, producendogli una ferita lacero-trappata alla regione temporale sinistra.

Medicato dal dott. Ferrari è stato giudicato guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

Luce pubblica

Da tempo è stato reclamato all'autorità perchè spesso viene a mancare la luce pubblica.

Non trattasi di vandalismi ma bensì da poca sorveglianza del personale addetto. Si prega quindi chi di competenza a voler far togliere questo grave inconveniente.

TAVAGNACCO

Cerimonia scolastica a Colugna

La popolazione di Colugna si raccoglieva ed ha assistito in folla alla benedizione del gagliardetto delle scuole e al saggio ginnico annuale. Le autorità del Comune, la locale Sezione dei Fanti, dei Combattenti e del Dopolavoro, la rappresentanza della Gil con i rispettivi labari, facevano corona al nuovo vessillo. Erano presenti inoltre il cav. Luigi Monti, Ispettore dei Fanti in congedo, il cav. dott. Savona, il geom. Volpini e le insegnanti di Colugna e Feletto.

La benedizione al gagliardetto di cui era madrina la insegnante signorina Lidia Feruglio, è stata impartita dal Vicario, don Luca Mauro, il quale ha pronunciato elevate parole di circostanza, alle quali sono seguite quelle della madrina, dell'insegnante sig.ra Maria Rapuzzi e dell'alunna Ebe Aldeghi. La cerimonia è terminata con l'inno alla bandiera, cantato dagli alunni delle scuole e con le note di «Giovinezza», suonate dalla Banda. Quindi gli alunni, diretti dalla sig.na Lidia Feruglio, eseguirono con precisione gli esercizi obbligatori dell'anno XVI e diversi canti, fra l'ammirazione delle autorità e della popolazione, che applaudiva la bellissima esecuzione dei piccoli atleti e più la didattica capace ed efficace della sig.na Lidia Feruglio. La bella festa venne chiusa da belle parole del cav. Monti e dal saluto al Re e al Duce, seguito da diversi inni patriottici, suonati dalla brava banda.

BASILIANO

Corso speciale di caseificio

Per iniziativa dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura (Sezione specializzata per il Caseificio), sarà tenuto presso la Latteria Sociale Turnaria di Basiliano, un corso di perfezionamento per casari dipendenti dalle Latterie Sociali dei comuni di Basiliano, Meretto di Tomba, Lestizza, Campoformido e Colloredo di Prato. La prima lezione avrà luogo lunedì 27 giugno alle ore 14. L'orario delle successive lezioni sarà comunicato ai frequentatori di volta in volta.

Alla fine del corso, coloro che seguiranno le lezioni, per tutta la loro durata, saranno sottoposti ad un esame sulla materia trattata.

Da San Daniele

Attività alpinistica

La sezione di Gemona del centro alpinistico italiano ha deciso di organizzare d'ora in avanti una gita alpinistica al mese, affinchè vi possano partecipare gli appassionati della montagna della zona di S. Daniele e Gemona. La gite saranno effettuate a mezzo di autocorriera in partenza da S. Daniele. La prima di queste gite sarà effettuata domenica prossima — 26 giugno — col seguente programma: partenza della corriera da S. Daniele alle ore 4, da Gemona alle 4.45, arrivo a Sella Nevea alle ore 6.30. Escursioni libere al gruppo del Canin e del Montasio. Partenza da Nevea alle ore 17.30, arrivo a S. Daniele alle ore 20.

La quota di viaggio è fissata in lire 16 per i soci del C.A.I. e di L. 18 per non soci.

Le iscrizioni, accompagnate dal le quote di viaggio, si ricevono presso la cartoleria fratelli Maurizio Buttazzoni, sita in via Garibaldi, entro e non oltre mercoledì 22 corrente.

A Sella Nevea ed al rifugio Gilberti funziona un accurato servizio di albergo. A chi intende di partecipare ad escursioni si raccomanda di provvedersi di colazione al sacco e di un buon equipaggiamento da montagna.

Siamo certi che l'ottima iniziativa del C.A.I. verrà apprezzata dagli alpinisti sandanielesi, che vorranno approfittare numerosi della comodità predisposta pel viaggio.

Il saggio e la mostra alla R. Scuola Professionale

Domenica scorsa, come era stato annunciato, ebbe svolgimento il saggio finale seguito dalla inaugurazione della mostra didattica. Subito dopo la funzione in Duomo il pubblico si è diretto al T. Ciconi, ed in breve ha gremito ogni ordine di posti. Erano tutte le autorità del luogo, insegnanti della scuola professionale e delle scuole elementari di San Daniele e di comuni vicinori, genitori, nonchè una eletta schiera di distinte personalità. Alle 11 si inizia il saggio col canto degli inni nazionali, «Chi dell' erbe», a quattro voci di J. Tomadini e versi di A. Manzoni, «Inno alle scuole industriali» di Cipparone, «Su compagni uniti» di Satti (4 voci, «Ave Marie de matine» a tre voci per Pieri di Sandenel, «La speranza» a tre voci di Rossini. Ad ogni coro è seguita una calda ovazione, l'«Ave Marie» è stata replicata. Ai cori ha fatto seguito «Quattro chiacchiere in attesa degli esami» bozzetto scolastico in vernacolo, recitato da una ventina di alunni, preceduto dalla presentazione della alunna elissoni, la quale ha porto il ringraziamento della scuola e dei compagni agli astanti. Il bozzetto riproduce una scenetta scolastica che si svolge tra vari gruppi di studenti, nel cortile della scuola in attesa degli esami. Sono piaciuti i commenti sulle discipline di studio, sul profitto degli studenti, sulla severità e sulle esigenze dei professori. Bellissima la chiacchierata riguardante il problema allo studio per l'erigenda nuova scuola di avviamento. Vi sono state delle ovazioni nel corso della declamazione.

Sono seguiti altri cori: «O Signore, dal tetto natio» di Verdi, «Ciampanis de sabide sere» a tre voci per Garzoni, «A racuei si voi lis stelis» a quattro voci di Zardini, «Inno a Roma» del Puccini.

Esaurito il programma del saggio finale al T. Ciconi, autorità ed insegnanti si sono portati nella Loggia del vecchio Municipio ad inaugurare la mostra degli elaborati. Ha preso la parola il direttore per ringraziare gli intervenuti e per auspicare le migliori fortune alla scuola.

* * *

Oggi la mostra della scuola professionale resterà aperta al pubblico tutto il giorno. Nei giorni successivi, soltanto nel pomeriggio.

Corriera S. Daniele-Lignano

Con domenica 19 giugno, ha avuto inizio il servizio di corriera domenicale che congiunge San Daniele con Lignano. Questo servizio si svolgerà la domenica fino a tutto il mese di agosto p.v.

Il mercato

Oggi avrà luogo il mercato settimanale di derrate agricole e di animali suini e da cortile.

Infortunio campestre

Il contadino Domenico Moroso fu Giacomo, della età di 34 anni, da San Daniele, lavorando in campagna con un'erpice, si è ferito. E' stato ricoverato nel civico ospedale ove il primario chirurgo dott. Penasa gli ha riscontrata una ferita al dorso del piede destro. Guarirà in 15 giorni salvo complicazioni.

Da S. Vito al Tagliam.

Il campionato comunale di tiro a segno

Diamo il programma della gara comunale che si svolgerà domenica 26 giugno dalle ore 7 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Cat. I. Tiro di classifica, campionato sociale, serie di 30 colpi nelle tre posizioni regolamentari; Cat. 2. Tiro individuale di guerra, a serie di 15 colpi a terra; Cat. 4. Tiro di fortuna, serie ripetibile; Cat. 5. Tiro incoraggiamento, ripetibile, riservata ai soci che non abbiano vinti primi, secondi o terzi premi nelle categorie precedenti.

Ad eccezione della prima e 5.a categoria riservate esclusivamente agli iscritti alla sezione, alle altre categorie possono partecipare i sigg. Ufficiali e sottufficiali del R. Esercito e della M.V.S.N. residenti nel mandamento.

La gara comprende anche una categoria riservata ai Giovani fascisti ed Avanguardisti del mandamento, campionato giovenile, serie di 15 colpi a terra.

Le singole categorie di gare sono dotate di numerosi e ricchi premi.

Escursione di Giovani Fascisti al Monte Cavallo

Nei giorni 15 e 16 corrente i Giovani fascisti della nostra G.I.L. hanno effettuato una nuova escursione (e questa volta in massa) al Monte Cavallo.

I due grossi plotoni di Giovani fascisti inquadrati dal s.c.m. Frisacco (della scuola Rocciatori di Aosta), e dall'asp. s.c.m. Favero partiti da San Vito alle 5 del 15 raggiungevano per Dardago il Rifugio Policreti e si attendavano al Pian Cavallo. Il giorno 16, di buon mattino, iniziavano separatamente la scalata di cime diverse del Gruppo Cavallo, fra cui la Manera, cima Colombera e Tremol, eseguendo delle esercitazioni tattiche.

L'organizzazione curata in ogni particolare ha consentito che la escursione in massa si svolgesse con la massima regolarità, tenuto conto anche del gran numero di partecipanti. Di fatti è stata la prima volta che la escursione al Monte Cavallo venga eseguita da plotoni interi di giovani fascisti.

Al passaggio per Dardago, ove erano stati deposti i cicli, sia nella andata che nel ritorno, gli escursionisti sono stati fatti segno di cordiale e cameratesca accoglienza da parte di quel Segretario del Fascio comandante della Gil, e dal camerati del luogo.

Giovedì scorso alle ore 18,30, gli escursionisti rientravano in sede, festosamente accolti.

I prezzi del mercato

Al mercato settimanale sono stati praticati i seguenti prezzi:

Granone bianco nostrano a 95 il quintale; granone rosso nostrano a 94; granone bianco misto da 90 a 92; fagiuoli nostrani da 110 a 130; fagiuoli misti da 90 a 100; patate nuove da 90 a 120; radicchio da cent. 60 a 70; insalata da 70 a 80; verzottini da 70 a 90.

CASARSA

"Ritratto degli italiani,,

Ecco il titolo della conferenza che il camerata avv. Ugo E. Imperatori membro dei Consiglio direttivo della sottosezione dell'Istituto di cultura fascista di Pordenone, terrà questa sera, alle ore ventuno nella spaziosa ed elegante sala cinematografica del locale Dopolavoro Ferroviario. La sala, per l'occasione, sarà convenientemente arieggiata. Viva è l'attesa tra il pubblico cesarsese, per udire la forbita ed eloquente parola del noto e colto conferenziere, camerata avv. Imperatori. Si prevede un numeroso concorso di pubblico anche dai vicini paesi.

Nel Gruppo del Fante

L'assemblea dei Fanti in congedo del Comune di Casarsa, che doveva aver luogo domenica scorsa, in seguito a impedimento del Comandante del nucleo ten. Massimino Morello, è stata rimandata a giorno da destinarsi.

Nella Latteria Sociale

Presieduta dal camerata Antero Canor e con l'intervento del collegio dei Sindaci, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Latteria Sociale di Casarsa, per trattare diversi argomenti posti all'ordine del giorno. Infine è stato confermato per il periodo di un anno, in base allo statuto dell'Ente, l'attuale casaro Tiziano Borean.

Cronaca di Latisana

Servizio automobilistico per Lignano

Attualmente è in vigore il seguente servizio per Lignano: Partenza da Latisana (piazza Roma) ore 7,30; 13,30; 20,20 con arrivo a Lignano ore 8; 14; 20,50.

Partenza da Lignano: ore 7; 12,30; 19, con arrivo a Latisana ore: 7,45; 13,10; 19,30.

Dal 15 luglio al 31 agosto andrà in vigore il seguente servizio di corriere: partenza da Latisana (piazza Roma) ore 10,30; 14,30 con arrivo a Lignano ore 11 e 15.

Partenza da Lignano ore 8,45 e 13,45 con arrivo a Latisana ore 9,15 e 14,15.

La soppressione della corriera delle ore 10,30 che ritornerà in vigore ai 15 luglio p. v. ha portato un danno non indifferente al regolare servizio di Lignano e giornalmente si verifica l'inconveniente dei forestieri che in arrivo coi treni delle ore 8.50, 9.20 e 9,31 devono attendere la corriera delle ore 13,30 per recarsi a Lignano.

Speriamo che la corriera delle ore 10,30 sia riattivata con urgenza per eliminare anche gli inconvenienti sopra citati.

Caduta dalla bicicletta

Arturo Ramuncelio, di Giovanni, residente a Vado di Fossalta di Portogruaro, l'altra sera stava percorrendo in bicicletta la strada in direzione di Pocenia, assieme ad un suo amico Gigante Longino di Luigi di Torsa di Pocenia pure in bicicletta. Ad un certo momento, i due che percorrevano la strada affiancati, si urtavano a vicenda provocando la caduta di entrambi. Mentre il Gigante, nell'urto, non riportava nessuna lesione, il Ramuncello riportava la frattura della clavicola sinistra. E' stato medicato dal dr. Melchiorri di Rivignano che lo dichiarò guaribile in 30 giorni.

In contravvenzione

Tullio Paganello di Giovanni, è stato posto in contravvenzione perchè circolava con una biciclet sprovvista del bollo

RIVIGNANO

Il nucleo "Arditi,, "Sandro Pertoldeo,,

Tutte le autorità locali e le organizzazioni del Regime, domenica 26 corr. si daranno convegno a Latisana, dove verrà inaugurata — alla presenza di alte gerarchie e delle maggiori autorità militari — il nucleo mandamentale degli Arditi che sarà intitolato al nome glorioso del nostro concittadino cent. Sandro Pertoldeo, proposto per la medaglia d'oro alla memoria.

Alla austera cerimonia che celebrerà l'apoteosi dell'Eroe, parteciperà una larga rappresentanza della nostra popolazione.

La medaglia d'argento ad un reduce dalla Spagna

Come a suo tempo abbiamo annunciato, con l'ultimo scaglione dei feriti sbarcato a Napoli, è ritornato lo studente universitario capo manipolo Giovanni Degano del Battaglione «Lupi».

E' giunta ora la comunicazione ufficiale che al valoroso nostro concittadino venne concessa la medaglia d'argento sul campo, con la seguente motivazione: — *«Comandante di un plotone fucilieri, per quanto ferito ad un piede, non desisteva dall'azione, ma si lanciava alla testa dei suoi all'assalto dell'obbiettivo assegnato distinguendosi per sprezzo del pericolo nel difenderlo da un contrattacco avversario. Rifiutato quindi il ricovero in ospedale, partecipava con animo e coraggio alle azioni successive. Nella ultima di esse, accesosi all'improvviso accanito combattimento, rimasto egli solo ufficiale della compagnia trascinava avanti tutto il reparto. Ferito al capo non desisteva dal proprio compito, e lasciava il reparto stesso solo dopo che questo si era sicuramente affermato sull'obbiettivo assegnato. Bell'esempio di consapevole e tenace coraggio.* (Alcaniz 19 marzo 1938 - Gandesa 2 aprile 1938)».

Al valoroso legionario — che ora, con mirabile esempio di volontà, sta prendendo la laura in scienze naturali — porgiamo le più vive congratulazioni ed i migliori auguri.

RONCHIS

Colonia fluviale

Come sempre, anche quest'anno avrà luogo la Colonia fluviale sulla spiaggia del Tagliamento. Qualche giorno fa il Segretario di questo Fascio G. Selva ha convocato il Comitato a larga rappresentanza, e tutti i presenti diedero buon esempio sottoscrivendo soddisfacenti somme, dimostrando perfetta comprensione nell'organizzazione di un'opera voluta dal Regime, e che si concreta nel motto «beneficare, educando e fortificando».

Adunata fascista

Domenica mattina alle otto lo ispettore federale dott. Gregoratti, nella piazza davanti la sede del Fascio, ha passato in rivista straordinaria tutte le forze fasciste di Ronchis, nonchè i congedati delle forze armate, e gli iscritti ai Sindacati.

Dopo lo sfilamento l'Ispettore si è dichiarato lieto di trovarsi fra le Camicie nere di Ronchis che tante prove di fede sicura dettero nel passato, e si compiacque per aver riscontrato ordine e disciplina. Pronunciò infine brevi parole incitatrici.

L'adunata si è chiusa inneggiando al Re Imperatore e al Duce.

Ospedale Civile di Palmanova

Concorsi medico assistente reparto Medicina. Stipendio lire 6000 lorde. Inviare domanda documentata alla Segreteria entro 30 corr. mese.

Il Pretore di Udine

in data 3 giugno 1938 ha pronunciato il seguente decreto penale contro:

FINOTTI GIOVANNI AMADIO fu Giuseppe e fu Cettolo Gisella di Palmanova, per avere il giorno ... marzo 1938 in Udine posto in vendita semente di erba medica con germinabilità inferiore al minimo prescritto Art. 747 e 61 R. D. L. 15 ottobre 1925 N. 2033 in relazione e Art. 38 R. D. 8 gennaio 1926 N. ...

(omissis)

Condanna il suddetto alla pena di lire 110 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nei giornali «Il Popolo del Friuli» e «Il Commercio Friulano».

Per estratto conforme all'originale.

Udine, 20 giugno 1938 XVI.

Il Cancelliere
FERUGLMIO

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità 9-50

Da Tarcento

Sagra delle ciliege

Si è riunito, nella rotonda del palazzo comunale, il Comitato esecutivo della «seconda mostra-mercato delle ciliege», organizzata, come lo scorso anno, dalla «Pro Tarcento» in collaborazione col Dopolavoro Provinciale, che ha definito il programma della interessante manifestazione che si svolgerà domenica 3 luglio.

La mostra sarà allestita, conforme ai disegni del prof. Antonio Toffoletti, in un ampio locale di piazza Littorio e vi concorreranno oltre una cinquantina di produttori.

Oltre alla assegnazione di premi, che si aggireranno sulle 500 lire, per i migliori prodotti presentati, saranno anche assegnati premi per gli agricoltori che porranno in vendita il prelibato frutto in cestini ed in sacchetti e per quelli che allestiranno dei chioschi o dei decorosi banchi di vendita.

Il Comitato ha proceduto alla nomina della giuria, cui è stato affidato il compito dell'assegnazione dei premi, che sarà presieduta dal dottor Urbano Botrè e ne faranno parte il prof. Mario De Bortoli ed i camerati Luigi Patriarca, Vittorio Sietti e Giacomo Floreani.

L'inaugurazione avverrà nella mattinata, alla presenza delle massime autorità provinciali, con l'intervento della Banda del Dopolavoro di Mariano del Friuli che, nel pomeriggio, assieme al coro dello stesso Dopolavoro, darà un concerto svolgendo, con la nota bravura, un interessante programma.

Le Tranvie del Friuli effettueranno corse speciali in modo da soddisfare le esigenze del pubblico che affluirà specialmente dalla vostra città ed è molto probabile che venga effettuato un treno popolare da Trieste.

Al «Ristoro» si svolgerà il grande ballo «delle ciliege» e saranno organizzati altri balli pubblici.

Della corsa ciclistica per dilettanti e giovani fascisti, nella quale saranno posti in palio numerosi e ricchi premi e le coppe «G. B. Volpe» e «G. Beinat», abbiamo già data notizia e, fra breve, pubblicheremo il regolamento. Così pure pubblicheremo il regolamento per gli agricoltori che intenderanno concorrere alla mostra.

Censimento dei fruttiferi

Il Podestà ha pubblicato un avviso con il quale rende noto che è stato costituito il Consorzio per la difesa e l'incremento della frutticoltura nella Provincia di Udine ed avverte che è fatto obbligo a tutti i proprietari terrieri del Comune di denunciare all'Ufficio Municipale, entro il 15 luglio p. v., l'estensione dei poderi da essi posseduti ed il numero e la specie delle piante da frutta. Le denuncie stesse dovranno essere fatte su appositi moduli che saranno forniti gratuitamente agli interessati.

Gara di bocce

La gara di bocce a coppie, organizzata dal Gruppo Bocciofilo del Dopolavoro Aziendale di Bulfons, che doveva svolgersi sui campi dell'osteria Pravato di Bulfons, causa il cattivo tempo è stata rimandata alle ore 14 di domenica ventura 26 giugno.

Cine Teatro Comunale

Oggi mercoledì la Generalcine presenta un giallo di alta classe: «La jena di Barlow». Un film umano che fa fremere e pensare. Lewis Stone, Luise Latimer, Betty Grable.

TRICESIMO

La prima rassegna bovina consorziale

Si è svolta domenica 19 corr. mese, in occasione dei festeggiamenti tricesimani (Mostra Mercato animali da cortile, manifestazioni dopolavoristiche e sportive) la preannunciata prima Rassegna bovina del Consorzio Veterinario tra i comuni di Reana, Tricesimo e Cassacco.

Questa Rassegna che da oltre trenta anni non aveva più luogo è riuscita magnificamente grazie al forte numero dei partecipanti con soggetti veramente pregievoli. Benchè il periodo fosse tutt'altro che propizio per una rassegna bovina, e ciò perchè tutti gli agricoltori sono in questi giorni oberati dal lavoro, specie per il raccolto bozzoli, pur tuttavia abbiamo potuto vedere quasi duecento capi bovini al foro boario di Tricesimo. Considerato anche la piccola estensione di territorio che comprende la condotta veterinaria di Tricesimo, bisogna dire che la partecipazione di animali a questa prima rassegna, ha sorpassato tutte le più rosee previsioni. Va una lode a questi bravi agricoltori che hanno così disciplinatamente e coscientemente aderito a questa riuscitissima manifestazione zootecnica locale.

I soggetti presentati erano senza dubbio degni di ogni encomio: abbiamo potuto notare la scrupolosa «toletta» che ogni partecipante ha fatto al proprio bovino per degnamente figurare: abbiamo notato la qualità del bestiame presentato, qualità ottime di razza, ottimo peso, buoni mantelli.

Specie nelle tre categorie, giovenche pregne dai 24 ai 36 mesi, e vacche fino ai 5 anni e superiori al 5 anni, le tre categorie che hanno avuto il maggior numero di partecipanti, abbiamo notato in moltissimi soggetti quelle caratteristiche di razza, quella perfezione di mantelli e tutte quelle qualità somaniche o morfologiche che sono vanto della nostra pezzata rossa friulana.

Pur tuttavia sono emersi in molti soggetti i difetti tra i più comuni di questa regione dovuti in special modo alla stabulazione permanente, alla poca o quasi nulla ginnastica funzionale (difetti di appiombo - cinghiatura, arti esili ecc.). E' necessario che gli agricoltori intelligenti scartino dalle loro stalle tutti i soggetti difettosi, che cerchino di tresi, con una ferrea selezione, di ottenere sempre migliori prodotti.

Speriamo che i nostri agricoltori abbiano tratto veramente valido profitto da questa rassegna che ha messo in luce le grandi possibilità della regione; c'è da far bene e molto, tutto dipende dalla buona volontà degli interessati (agricoltori) e dagli aiuti e consigli che non mancheranno certamente dagli organi superiori zootecnici.

Per quanto riguarda la cronaca dobbiamo segnalare che la giuria composta dal Veterinario Provinciale dott. cav. Giacomoni, dall'Ispettore Zootecnico dott. cav. Pittoni, dal dott. cav. Zanettini della Società allevatori, dal dott. Romanelli della Società Allevatori, dal dott. Comparetti, dal dott. Leone, dal dott. Minciotti, dal dott. Rigutto, dal dott. Chini; ha cominciato il suo lavoro nelle varie categorie alle 9.30 circa ed ultimato alle 11 ant.

L'elenco dei premiati, molti dei quali — xe acqua — ciò che sta a dimostrare la bontà dei soggetti presentati, verrà pubblicato in seguito.

E' seguito un rancio, offerto da parte delle autorità di Tricesimo ai partecipanti la Giuria presso il ristorante Boschetti.

Al levar delle mense ha parlato applaudito il camerata cav. cent. Valentinis, Segretario Politico e Presidente del Comitato Festeggiamenti Tricesimani; poi il dott. cav Pittoni, Ispettore Zootecnico che, traendo motivo dal la Rassegna, ha parlato sui problemi zootecnici della regione.

Anche il dott. cav. Zanettini ha parlato sullo stesso tema fra l'attenzione dei presenti. A tutti gli ospiti ha rivolto un vivo ringraziamento il Podestà cav. uff. rag. Ellero.

Per concludere ci auguriamo che la rassegna bovina, che domenica dopo tanti anni si è svolta di nuovo a Tricesimo, sia una manifestazione destinata a prendere sempre maggiore sviluppo e ciò per un potenziamento sempre più grande del nostro patrimonio zootecnico, che costituisce tanta parte nella realizzazione del problema autarchico nazionale voluto dal Duce.

Cronaca di Cividale

Il ritorno della bandiera del 56° Fanteria

Lunedì sera, col treno delle ore 19 è rientrata in sede la gloriosa bandiera del 56.o Regg Fanteria, reduce dalle cerimonie di Treviso. Ad attendere il vessillo si trovavano alla stazione autorità, rappresentanze con gagliardetti e bandiere e numerosa folla.

Echi della cerimonia sul Monte Nero

In cronaca di ieri, per involontaria dimenticanza, è stata omessa la rappresentanza che il 56.o Regg. Fanteria ha voluto presenziasse alle cerimonie svoltesi sul Monte Nero. Il Comitato organizzatore porge un vivo ringraziamento al Comando del Reggimento per il cordiale appoggio dato per la riuscita della cerimonia.

Attività dopolavoristica

Fra le diverse attività che l'O. N. D. va svolgendo a favore dei suoi organizzati merita certamente di essere menzionata quella iniziata in questi giorni dalla locale Sezione O.N.D. Il prof. Ramella in questi giorni ha iniziato una serie di conferenze presso i vari Dopolavori Rurali al fine di illustrare con parola semplice e persuasiva la battaglia ingaggiata dal Governo per l'autarchia e sulla conquista dell'Impero.

Le prime conferenze tenute nelle sedi dei Dopolavoro rurali di Sanguarzo e di Carraria hanno dimostrato con quanto entusiasmo queste conferenze sono seguite dai dopolavoristi che hanno letteralmente affollate le varie sedi e tributato all'oratore il loro vero vivo e sincero applauso. Analoghe conferenze saranno tenute negli altri gruppi dopolavoristici rurali.

Treno popolare per Padova

La Società Veneta, accogliendo le richieste della cittadinanza, ha disposto che, in occasione del treno popolare che verrà effettuato domenica 26 giugno p. v. da Udine per Padova, anche i concittadini possano partecipare alla gita stabilendo una coppia di treni in coincidenza col popolare stesso. Pertanto alle ore 6,17 di domenica dalla nostra stazione partirà un treno con arrivo a Udine in coincidenza col popolare e alla sera altro treno speciale permetterà il rientro in sede dei pellegrini alle ore 22,20 circa.

Per l'acquisto dei biglietti di andata e ritorno, il cui prezzo è fissato in L. 17 rivolgersi alla biglietteria della stazione della stazione. Verrà data precedenza a coloro che primi ne faranno richiesta

All'Istituto Magistrale parificato "Orsoline,,

Diamo l'elenco delle giovani che hanno meritata la promozione alla classe superiore, in sede di scrutinio, all'Istituto Magistrale delle «Orsoline»:

Dalla 1.a alla 2.a inferiore: Bandiziol Assunta, De Lorenzi Maria Angela, Mainardis Amelia, Paron Miranda, Rosina Vera, Scaunich Lucia.

Dalla 2.a alla 3.a inferiore: Cois Elsa, Cudicio Lidia, Fedeli Maria Luigia, Mattana Elena, Nonino Rita, Odorico Pia, Principi Violante.

Dalla 3.a alla 4.a inferiore: Bandiziol Nives, Cainero Rosa, Cetis Anna Maria, Codutti Ines, Conovich Lidia, De Simone Amalia, Gottardis Rosanna, Mondin Alessandra, Scoziero Ester, Verderi Renata.

Dalla 1.a alla 2.a superiore: Micatovich Palmira, Nacinovich Maria, Podrecca Giuseppina, Tanzabel Maria, Tavagnacco Carmen, Tomsich Francesca, Tosoni-Pittoni Antea.

Dalla 2.a alla 3.a superiore: Argenton Vittorina, Blasig Laura, Cencig Maria, Cicuttini Nella, Del Negro Teresa, D'Este Elena, Domenis Emma, Fedeli Anita, Flego Laura, Gottardis Lucia, Malecicar Emilia, Modori Euride, Melissa Elda Pesante Elda, Pasolini Angelina, Vogrig Ines.

Promozione

Il rag. Francesco Palmieri, Segretario capo del nostro Comune, in questi giorni è stato promosso al grado di Centurione della M.V.S.N. continuando nell'attuale incarico di istruttore premilitare.

Il Comando generale della Milizia ha voluto così sanzionare la intelligente attività che il rag. Palmieri ha sempre svolto. Vivi rallegramenti.

Ambulatorio medico per dopolavoristi

Per interessamento del locale Dopolavoro, col giorno 15 giugno u. z. ha cominciato a funzionare un ambulatorio medico chirurgico per l'assistenza agli organizzati del Comune. Gli organizzati possono accedervi per la prescritta visita di valutazione fisica e per qualsiasi consultazione medica di cui potessero abbisognare. L'ambulatorio, sito in via Monastero Maggiore n. 1, è diretto dal camerata dott. Fausto Colò, e sarà aperto ogni giorno dalle ore 9 alle ore 11 ed in altre ore che ver-
Diamo l'elenco delle giovani

Per gli organizzati più bisognosi che richiedessero visite mediche speciali l'assistenza è gratuita.

Rinvenimento di salme di caduti in guerra

Domenica mattina il cap. dott. Sartorelli di Povoletto partecipante alla Commemorazione di Monte Nero, si recò in escursione sul Monte Rosso ed ivi trovò dissepolti sette scheletri di militari italiani con accanto il fucile con la baionetta innastata.

Dagli elmetti e da altri contrassegni pare che detti militari abbiano appartenuto ad un reggimento di fanteria e che siano deceduti in seguito allo scoppio di una mina austriaca fatta brillare su detto Monte il 24 ottobre 1917.

Funebri dott. Munich

Ieri, alle ore 17, si sono svolti i funerali del dott. Silvio Munich veterinario comunale in pensione, la cui inaspettata scomparsa ha destato vivo compianto nella nostra città.

La salma, proveniente da Udine, lasciava la casa dell'estinto, seguita da numerosi parenti, conoscenti ed amici, per essere recata nella parrocchiale di San Pietro ai Volti, per l'assoluzione. Dopo la funzione funebre si componeva il mesto corteo che si avviava al Cimitero Maggiore. Fra le varie autorità presenti abbiamo notato il Sindacato Provinciale Fascista dei Veterinari, rappresentato dai membri del Direttorio dott. Comparetti, dott. Della Savia e dott. Bosa; il veterinario provinciale cav. dott. Giacomoni; il Vice Segretario comunale in rappresentanza del Comune, il cav. Giuseppe Rossi per l'Ospedale Civile, il comm. prof. F. Accordini, Ufficiale Sanitario, il R. Direttore didattico cav. uff. Rieppi ed altri. Reggevano i cordoni del carro funebre il dott. Giacomoni, il dott Della Savia, il dott. Tonelli e il sig. Missio. Dopo il folto gruppo di familiari e parenti, venivano il gagliardetto del Fascio e il gagliardetto del Sindacato Veterinari, quest'ultimo portato dal dott. Bosa e scortato dal dott. Boschetti e Comparetti.

A Pora S. Pietro il corteo ha sostato e il dott. Della Savia ha portato all'estinto il saluto reverente dei colleghi. Dopo il saluto fascista la salma è stata accompagnata al Camposanto ed ivi tumulata nella tomba di famiglia.

Alla famiglia Munich e ai parenti tutti vivissime condoglianze.

Circo Zoppè

Ieri sera il rinomato Circo Zoppè ha dato la sua ultima rappresentazione nella nostra città. Questa mattina parte alla volta di Cormons, ove si esibirà la sera di giovedì p. v.

TORREANO

Manifestazioni sportive

Il locale Dopolavoro sta organizzando delle interessanti manifestazioni sportive per il giorno della sagra del paese che avrà svolgimento in una delle ultime domeniche del prossimo mese di luglio. A suo tempo pubblicheremo il programma completo.

Gli scarponi di Togliano a Padova e a Venezia

Domenica 19 c. m. con un comodo torpedone, gli ex alpini di Togliano sono stati a Padova alla visita della fiera. Nel ritorno sono fermati a Venezia per assistere alla consegna delle bandiere alle R. Navi, alla presenza del Re Imperatore.

Durante tutta la gita ha regnato il massimo entusiasmo ed al suono della fisarmonica, sono state cantate tutte le vecchie canzoni della guerra e della montagna.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Alberto Zuanigh di Pietro, occupato presso la cava di Canalutto della Società Cementi del Friuli, mentre rompeva con la mazza un blocco di marna, rimaneva colpito da una scheggia alla mano destra. E' stato giudicato guaribile in giorni 10.

MANZANO

Gita dopolavoristica

Il locale Dopolavoro sta organizzando, per la prima o la seconda domenica di luglio, una gita in autocorriera a Fusine, a Postumia e Trieste, alla quale prenderà parte anche la banda locale.

La quota di partecipazione, per il solo viaggio, è fissata in lire 25 che i gitanti sono invitati a versare, non più tardi del 26 c.m. al vice Presidente, camerata Mario Sabot. Visita alle grotte lire 5, colazione al sacco.

CODROIPO

I promossi al corso di Avviamento professionale

Il R. Corso Avviamento Professionale rende noto l'elenco degli alunni approvati agli scrutini:

Class. 1. a: Baracetti Augusto, Bezzo Vincenzo, Bisconting Bruno, Buttesco Gastone, Ceolin Amelio, Clozza Mario, Cussigh Giuseppe, Gos Livio, Lavaroni Luigi, Mansutti Ilide, Misson Amelio, Pagnucco Benigno, Pasqualini Giuseppe, Peresan Alceo, Peresan Guerrino, Pilutti Angelo, Pontisso Remigio, Rinaldi Guido, Sambuco Luigi, Tubaro Luigi, Vit Bruno, Zamparutti Giuseppe.

Classe I b: Benedetti Ines, Billia Elena, Bortolotti Amabile, Cavan Disma, Chiarcossi Maria, Comvazzi Anna, De Gobba Itala, Danussi Iside, Defent Maria, Pituello Elvina, Silvestri Franca, Sivilotti Imelde, Torelli Nicolina.

Classe II.: De Paulis Bruna, De Gobba Franca, Del Bel Belluz Irma, Favot Lidia, Masotti Nives, Miani Caterina, Pelizzoni Sara, Pellegrini Ada, Todisco Bruna, Venuti Maria, Cordovado Amelio, Giavedoni Luigi, Cigone Attilio, Infanti Adelchi, Maggioto Angelo, Mattiussi Davide, Molinaro Francesco, Molinaro Giuseppe, Rinaldi Guido, Saccomani Carmelo. Sambuco Ernesto, Tubaro Renzo, Venier Franco, Luigi Scruzzi, Barazzutti Luigi, Mario Zatti.

Come ogni anno è stata allestita, nei locali della Casa della Gil, una mostra di lavori eseguiti dalle alunne del Corso, sotto la esperta guida dell'insegnante signorina Cozzutti. Detta mostra resterà aperta fino a domenica 26 corrente.

Nella Delegazione Commercianti

Si è riunita nella sede della Delegazione Mandamentale fascista dei Commercianti la Consulta della Delegazione.

Sono stati trattati vari argomenti riguardanti la Delegazione stessa.

POZZUOLO

Il Dopolavoro di Zugliano in gita a Grado

La Sezione dell'O. N. D. di Zugliano sta organizzando per domenica 10 luglio p. v. una gita dopolavoristica con mèta Aquileia e Grado. Il viaggio sarà effettuato su comode autocorriere che partiranno la mattina da Zugliano per farvi ritorno la sera. Ad Aquileia sarà consentita gratuitamente la visita agli antichi musei ed agli ultimi scavi delle opere antiche. Quindi la comitiva partirà per la spiaggia di Grado, ove sarà ricevuta da quella sezione del Dopolavoro e vi rimarrà fino a sera.

Il Direttorio del Sodalizio zuglianese, invita pertanto fin da ora tutti i soci a dare la loro adesione prima che i posti disponibili restino esauriti.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Un valoroso sottufficiale reduce dall'A. O.

E' giunto in questi giorni, per un breve periodo di licenza, il concittadino Arturo Zamolo, Maresciallo capo armaiolo, decorato sul campo, ora di stanza a Mogadiscio, per brillanti imprese compiute durante la conquista dell'Impero. Il maresciallo Zamolo partecipò col 5. Raggruppamento arabo-somalo della Divisione Laghi comandata da S. E. il generale Geloso, attualmente Governatore del Galla Sidamo, a tutto il ciclo operativo della Divisione. Il 5.o Raggruppamento comandato dal col. Martini, si distinse in varie imprese che si svolsero dall'ottobre al dicembre 1936, nelle quali lo Zamolo si meritò la Croce di guerra al valor militare sul campo, decretatagli dal Vice Re Generale Graziani, con la seguente motivazione:

« Sottufficiale capace e valoroso, durante vari combattimenti si è prodigato infaticabilmente per assolvere i vari compiti affidatigli. Al comando delle salmerie, attaccato da nuclei ribelli ha reagito animosamente, contrattaccando alla testa dei propri uomini e fugando l'avversario. Esempio costante di slancio, sprezzo del pericolo e alto sentimento del dovere. — Aghemarian-Irgalem, 14 ottobre-1 dicembre 1936 ».

Genieri adunata

Mancano pochi giorni per l'adunata Nazionale dell'Arma del Genio che avrà luogo a Vicenza. Il capo Gruppo ten. Gino Dionisio invita tutti i soci ad inviare le loro adesioni allo scopo di completare un'autocorriera. In quest'occasione i genieri visiteranno gli altopiani di Asiago, il monte Grappa ed il Pasubio.

Funebri Dorotea

In forma solenne, si svolsero imponentissimi i funerali del compianto G. Batta Dorotea. Tutta la Carnia era presente, a traverso le sue figure più rappresentative, a rendere omaggio alle spoglie di colui che tutta la sua vita spese nel lavoro, negli affetti della famiglia, nel bene operare.

Molto prima ancora dell'ora fissata per il trasporto della salma la casa dell'estinto fu mèta di mesto pellegrinaggio e le adiacenze erano gremite di popolo, rappresentanze e autorità.

Alle 17 si formò il corteo. Precedevano i bimbi dell'Asilo Infantile, che erano tanto cari all'estinto; seguivano le corone della moglie, dei figli, dei nipoti e della famiglia Pillinini, la cantoria del Duomo, il clero salmodiante. La bara era riposta su carro di prima classe.

Reggevano i cordoni il Podestà di Tolmezzo cav. avv. Gio Batta Quaglia, il rag. Luigi De Gleria per la banda Carnica, il cav. Luigi Monti di Udine, il sig. Chizzola e il sig. Uberto Del Moro di Sutrio.

Seguivano i parenti, il vessillo della Società Operaia e una folla immensa di autorità, personalità venute anche dalla provincia e popolo senza distinzione di ceto.

Al passaggio del mesto corteo tutti i negozi e gli esercizi abbassavano le saracinesche in segno di lutto. In Duomo si svolsero solenni funzioni funebri; poscia il lungo corteo si ricompose e si avviò al Cimitero, dove la salma, prima di essere calata nella tomba, ricevette l'ultima assoluzione ed il saluto che ad essa portarono il sig. Fauso Ridomi e cav. Luigi Monti di Udine.

Finiti i discorsi la salma trovò pace nella terra, fra la commozione di tutti i presenti.

Ai familiari dell'estinto rinnoviamo sentite condoglianze.

VERZEGNIS

Le radio nelle Scuole

Mercè l'interessamento del Podestà cent. rag. Attilio Flor sono qui arrivati i tre apparecchi radiorurale acquistati dal Comune per le Scuole di S. Stefano (capoluogo), di Chiaicis e di Intissans. Sono stati subito installati nei rispettivi locali scolastici e gli alunni possono così usufruire anche di questo moderno mezzo di educazione.

TRIVIGNANO

I gagliardetti alle Scuole

Tra l'entusiasmo degli organizzati della G.I.L., dei fascisti e della popolazione tutta, furono inaugurati e benedetti i labari delle scuole elementari di Trivignano Udinese e di Clauiano. Fu pure inaugurato il labaro del Fascio femminile del Comune, gentilmente offerto dalle maestranze del Setificio A. Mazzucchelli di Clauiano.

Questa festa prettamente fascista venne fatta coincidere con il saggio ginnico degli organizzati della Gil che ebbe il suo svolgimento nel Campo del Littorio.

Dopo la benedizione impartita nella parrocchiale di Trivignano dal Pievano, don Antonio Clabassi, i labari scortati dagli alunni delle scuole e dalle fasciste si abbassarono davanti il monumento dei Caduti in segno di omaggio e poscia il corteo con le autorità si diresse nel Campo del Littorio ove era stato eretto un palco tutto imbandierato.

Tra le autorità presenti notiamo: una rappresentanza del Comando di Presidio di Palmanova, la vice ispettrice federale della Gil dott. Pennato, la signora Bortolotti, una rappresentanza della Gil di Pavia di Udine, di Palmanova; la Gil di Pradamano con una squadra di Giovani fascisti ed organizzati edlla Gil con i loro comandanti, l'ing. Aquino Mazzucchelli, il dott. comm. Gino Roiatti, la contessina Lucia Manin con il fratello tenente Ugo Manin, tutte le autorità locali con a capo il Podestà camerata Ugo Menotti.

Prima del saggio l'ing. Mazzucchelli, la cui gentile consorte era madrina del labaro delle donne fasciste, pronunciò un nobile discorso al quale rispose con toccanti parole la segretaria del Fascio Anna Colavini.

Ebbero poi la parola la signora Maria Barbiero, madrina del labaro delle Scuole di Trivignano Udinese, seguita dalla benemerita maestra sig.na Emma De Cecco, che tenne a battesimo il labaro delle scuole di Clauiano. Alle madrine rispose il maestro Gennaro D'Ecclesiis.

Infine il Segretario del Fascio ringraziò gli intervenuti con sentite parole e diede l'ordine di inizio agli esercizi ginnastici. Le piccole Camicie nere, le piccole Camicie bianche eseguirono i loro esercizi con una perfezione ammirevole riscossero gli applausi di tutti gli spettatori che ebbero parole di vivo elogio per gli insegnanti, i quali prodigarono le loro cure alla istruzione ginnica delle organizzazioni giovanili del Regime.

Gli esercizi erano accompagnati dalla musica della banda del Presidio militare di Palmanova, la quale riscosse vivi applausi per l'impeccabile esecuzione dei vari motivi.

La festa ginnastica si concluse con il saluto al Re e al Duce tra l'entusiasmo più schietto.

Trent'anni di sacerdozio

Nella intimità dei familiari, il nostro pievano don Antonio Clabassi ha festeggiato il suo trentesimo anno di sacerdozio.

All'ottimo sacerdote i nostri auguri.

MARANO

La processione di S. Vito nella Laguna

Anche quest'anno nel nostro paese lagunare, antica fortezza veneta, con la solennità dei tempi più remoti è stata celebrata la festa di S. Vito con la caratteristica e ben disciplinata processione con le barche in laguna.

Abbiamo visto i maranesi unanimi prodigarsi per rendere omaggio solenne al loro Patrono. Paese in festa, addobbato, da tutte le finestre pendevano drappi multicolori. Le barche, ordinatissime, sul molo si disposero in processione: in testa sulle prime tre barche, disposte in fila indiana, con unica uniforme erano i premarinai, abbronzati coscritti della Leva di Mare che a remi facevano scivolare nell'ondeggiante laguna tutta la processione. Popolo, forestieri, banda musicale aveva preso posto nelle imbarcazioni. Sul baldacchino marinaro erano le autorità ed i sacerdoti. Stendardi sventolanti, insegne religiose, bandierine multicolori davano una nota di vivido colore alla processione, sventolando alla brezza marina. Canti religiosi e musica si alternavano festosamente. Così Marano ha festeggiato S. Vito, suo Patrono.

CHIUSAFORTE

Festa della ginnastica

Sul campo sportivo della Gil, alla presenza di autorità e numerosa popolazione, ebbe luogo giovedì la festa della ginnastica. I nostri piccoli atleti si fecero veramente onore ed eseguirono gli svariati esercizi in modo impeccabile. Un plauso agli organizzatori che hanno saputo ottenere così ottimi risultati.

Ultime notizie e informazioni

IL NON INTERVENTO

La Russia costretta a rinunciare all'ostruzionismo

"Supremo appello" francese ai sovieti - L'adesione di Mosca al piano britannico - Rivelazioni di Flandin

LONDRA, 21.

Il Sottocomitato internazionale del non intervento si è riunito due volte nella giornata odierna al Foreign Office. Una prima seduta è durata dalle 11 alle 13: la seconda dalle 17 a sera.

Dalle prime informazioni diramate negli ambienti ufficiali inglesi risulterebbe che di fronte alle pressioni categoriche di tutti gli altri rappresentanti e dietro invito preciso del presidente Lord Plymouth, rappresentante della Gran Bretagna, il delegato sovietico incaricato d'affari a Londra Kagan, avrebbe dichiarato, che, pur mantenendo inalterato il suo atteggiamento di principio nei confronti della applicazione integrale del piano britannico, non solleverà obiezioni allo svolgimento ulteriore della procedura contemplata nel piano medesimo.

Il testo del piano è stato ripreso quindi in esame punto per punto.

Ne è seguita una discussione su tutti gli aspetti della nuova situazione determinata dal raggiunto accordo generale sulla applicazione del piano britannico e particolarmente sulla risposta da inviarsi ai quesiti posti al comitato nel novembre scorso dalle due parti combattenti in Spagna. Da questa discussione sono emerse talune difficoltà di ordine secondario relative agli aspetti finanziari dell'applicazione del piano del non intervento difficoltà determinate ancora ed esclusivamente dall'atteggiamento russo. La seduta è stata rinviata a venerdì prossimo nella speranza che da qui ad allora sarà possibile superare anche questi ultimi ostacoli.

I giornali pomeridiani sottolineano che la Russia dei Sovieti ha dovuto finalmente dare la propria adesione al piano britannico avendo la Francia, sotto pressione combinata anglo-italiana, dovuto avvertire il Governo di Mosca che il Comitato di Londra avrebbe proceduto facendo a meno del voto dell'U.R.S.S.

Secondo l'«Evening Standard», ieri sera l'ambasciatore francese a Mosca presentò una nota del suo Governo, la quale costituiva un «supremo appello» al Governo dei Sovieti, perchè desistesse dal suo ostruzionismo. La nota precisava che la Francia, dovendo adeguare il proprio atteggiamento a quello della Gran Bretagna e degli altri Paesi rappresentati, era pronta ad approvare l'esecuzione del piano britannico ad esclusione della Russia.

In seguito a questa nota francese, Litvinof consultò d'urgenza Stalin, il quale autorizzò l'invio al delegato Kagan di istruzioni in base alle quali questi potè dare l'adesione.

Un forte discorso di Flandin

PARIGI, 21.

L'ex Presidente del Consiglio Flandin ha precisato stamane alla radio il suo pensiero nei riguardi del problema spagnolo. L'oratore ha tenuto a confermare che il prolungamento della guerra civile in Ispagna impedisce la collaborazione con l'Italia per la pacificazione del Mediterraneo e nell'Europa centrale ed incoraggia i fautori della guerra: tutti coloro che in Francia contribuiscono al prolungamento delle ostilità, che si fanno sistematicamente propagatori di false notizie e che avvelenano i rapporti internazionali già tesi non servono la causa della pace bensì quella contraria.

Flandin ha poi citato un luminoso esempio del come si possa compromettere la pace ricordando che Blum il 16 marzo scorso si era valso di un decreto ministeriale clandestino, in quanto non è stato pubblicato nel «Journal Officiel», per autorizzare il transito di materiale da guerra a destinazione della Spagna attraverso la Francia, violando così gli accordi per il non intervento ed il decreto che proibiva detto traffico. In tal modo attraverso la frontiera dei Pirenei sono passati in aprile e marzo circa 25 mila tonnellate di materiale e munizioni, ciò che costituisce nel momento in cui a Londra si cerca un terreno di intesa in Spagna, una pericolosa macchinazione.

Il discorso di Flandin radiodiffuso ha provocato per le impressionanti precisazioni che conteneva, una viva emozione ed un profondo imbarazzo negli ambienti politici della capitale, dove immediatamente si è corsi ai ripari. L'affanno e la stizza che tradiscono particolarmente gli ambienti socialisti confermano però che il colpo è stato accusato e lo stesso deputato Grumbach, pur rispondendo quasi immediatamente, in un'altra radiotrasmissione, non ha saputo opporre nessuna smentita ma soltanto ha espresso la sua indignazione per il fatto che un ex ministro degli esteri francese non abbia esitato a fornire elementi ed indicazioni che possono tornare di danno al Paese. Resta così assodata non soltanto la responsabilità dei partiti socialista e comunista per la triste commedia del non intervento in questi ultimi mesi, ma anche l'eccezionale gravità dell'equivoco che l'ultimo governo di Blum aveva creato nei confronti della stessa Inghilterra. Negli ambienti diplomatici non si nasconde infatti una profonda impressione per le clandestine disposizioni che il gabinetto Blum aveva emanato onde facilitare il transito del materiale verso la Spagna rossa e ci si chiede se il settarismo ed il servilismo del fronte popolare verso Mosca non abbia veramente raggiunto l'estremo limite del conciliabile con gli interessi della Francia e soprattutto con le esigenze di una leale collaborazione nei riguardi della pacifica politica del gabinetto Chamberlain.

La mozione laburista respinta ai Comuni

LONDRA, 21.

La mozione del partito laburista contro la politica estera del Governo è stata respinta dalla Camera dei Comuni con 278 voti contro 148. Alla discussione sulle dichiarazioni del signor Chamberlain hanno partecipato numerosi deputati di opposizione, fra cui il sig. Lloyd George che ha accusato il Governo di fare una politica pusillanime nei confronti della Spagna nazionale. Il Sottosegretario Butler ha chiuso la discussione mettendo in rilievo la importanza dell'accordo raggiunto oggi dal Comitato dei nove sul piano britannico per il non intervento nella Spagna.

Posizioni avanzate raggiunte dai nazionali

SALAMANCA, 21.

Il Gran Quartiere Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte alle ore 20:

Sul fronte di Teruel le nostre truppe hanno rettificato le linee avanzate e occupato la quota 1083 e le fattorie Lovela e De Los Frailes. Sono stati raccolti 255 cadaveri nemici e catturate quattro mitragliatrici numerosi fucili e un centinaio di prigionieri.

Nel settore di Penarola le nostre truppe hanno consolidato le posizioni raggiunte in seguito alle brillanti operazioni dei giorni scorsi. Un sergente e 25 soldati rossi si sono presentati alle nostre linee.

Attività dell'aviazione: La nostra aviazione ha bombardato nella notte dal 19 al 20 l'areoporto di Manises e ieri il traffico stradale nei pressi di Solsona e la centrale elettrica di Figollo.

Il Ministro di Svizzera nella Spagna nazionale

BERNA, 21.

Viene ufficialmente annunciato che oggi a Burgos ha presentato le sue credenziali l'incaricato straordinario della Svizzera presso il Governo della Spagna nazionale dottor Eugenio Broye, il quale fu già addetto alla Legazione di Svizzera in Madrid per cinque anni.

Un tesoro spagnolo in contestazione

PARIGI, 21.

Davanti al tribunale di La Rochelle ha avuto inizio una causa per la aggiudicazione di oltre 9 mila casse di preziosi e opere di arte che, provenienti da una dozzina di banche di Bilbao, erano state nel maggio e giugno 1937 portate a La Rochelle da vari vapori.

Si tratta di un vero tesoro, valutato a parecchi miliardi. Su richiesta delle autorità nazionali spagnole il tesoro venne sequestrato. Successivamente si ebbero vari interventi giudiziari, sia da parte della Banca di Bilbao che del Governo marxista spagnolo, che di quello basco.

Il Tribunale dovrà ora pronunciarsi definitivamente intorno alla controversia. Non meno di quindici avvocati hanno assunto le rispettive difese.

Analfabeti al potere nel regime staliniano

STOCCOLMA, 21.

Alcuni aviatori russi, giunti stasera pilotando un apparecchio carico di mezza tonnellata d'oro destinata a Londra si sono lasciati sfuggire che, a causa della spietata epurazione degli alti papaveri sovietici — tutt'ora in corso — l'attuale classe dirigente è quasi totalmente formata di nuovi elementi. Gli aviatori hanno aggiunto che, di questi nuovi venuti alcuni sono addirittura analfabeti, saliti al potere solo perchè pappagallescamente o instancabilmente ripetono ai loro dipendenti le utopistiche teorie staliniane.

Le ispezioni di S. E. Teruzzi in A. I.

HARAR, 21.

Da Addis Abeba con treno speciale leggero il Sottosegretario all'Africa Italiana si è recato a Diredaua, dove è stato ricevuto dalle autorità locali e salutato con gli onori militari da un battaglione di Camicie nere. Lungo il percorso, nelle stazioni imbandierate e infiorate, si erano raccolte le popolazioni delle regioni attraversate che, inquadrate dai fascisti, acclamavano all'Italia, al Re Imperatore, al Duce e al generale Teruzzi.

Il Governatore dell'Hararino generale Nasi si è recato alla stazione di Harar ad incontrare S. E. Teruzzi e lo ha poi accompagnato nel resto del viaggio. Dopo aver visitato a Diredaua, sempre salutato da vibranti manifestazioni all'Italia, una concessione agricola, un autogruppo, gli alloggiamenti degli operai e l'ospedale militare, si è recato allo stabilimento della produzione del cemento che inizierà la sua attività quanto prima e che rappresenterà una delle principali industrie locali.

Il gen. Teruzzi è giunto poi alla Casa del Fascio, ove erano a riceverlo l'Ispettore del Partito, il Federale di Harar e i componenti il Direttorio. Successivamente si è recato alla sede del Commissariato, ove ha ricevuto numerosi capi indigeni locali e delle regioni adiacenti, che lo hanno pregato di rendersi interprete presso il Re Imperatore e presso il Capo del Governo degli inalterabili sentimenti di devozione e di gratitudine delle popolazioni da essi rappresentate, verso l'Italia.

Il Sottosegretario all'A. I. si è quindi recato al Cimitero, ove ha fatto deporre una corona in memoria dei Caduti per la conquista dell'Impero e più tardi si è portato allo stadio, ove ha parlato acclamatissimo.

Infine ha visitato la città, festeggiato da tutta la popolazione, tra appassionate invocazioni al Duce.

La Missione del P.N.F. reduce dal Giappone ricevuta da Ciano e Starace

ROMA, 21.

Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano ha ricevuto oggi a Palazzo Chigi la missione del P.N.F. reduce dal Giappone e dal Manciukuo, con a capo l'ambasciatore Paolucci de Calboli.

L'ambasciatore Paolucci ha rimesso a S. E. Ciano il messaggio del Ministro degli affari esteri del Giappone e gli ha riferito sull'operato della missione stessa e sulle accoglienze ricevute. Il Ministro per gli Affari Esteri si è vivamente compiaciuto con il capo, e con i componenti della missione per l'attività da essa svolta in Estremo Oriente.

La missione è stata pure ricevuta da S. E. il Ministro Starace. L'ambasciatore Paolucci dopo aver riferito sull'opera della missione e sulle vibranti manifestazioni al Duce e all'Italia fascista alle quali ha dato luogo la visita della missione in Giappone e nel Manciukuo ha rimesso a S.E. Starace il messaggio a lui diretto dal presidente della Camera giapponese dei rappresentanti.

Al capo e ai componenti la missione stessa il Segretario del Partito ha rivolto il suo vivo elogio per il modo con il quale hanno assolto il compito ad essi affidato.

La missione sarà ricevuta dal Duce il 23 corrente.

Gli "azzurri" vittoriosi festeggiati a Torino

TORINO, 21.

Gli azzurri, campioni del mondo, sono arrivati a Torino.

Ad attenderli alla stazione di Porta Nuova, tra centinaia di sportivi, erano il Federale Gazzotti, con i componenti il direttorio della Federazione, il Podestà i dirigenti della «Juventus» e del «Torino» e del gruppo arbitri «Campari», e le rappresentanze con gagliardetti, di innumerevoli associazioni sportive. Appena scesi dal treno, tra gli applausi entusiastici della folla e mentre la musica intona l'inno «Giovinezza» i campioni del mondo e il commissario tecnico, Pozzo, che li accompagna, hanno ricevuto dalle autorità il saluto del Fascismo subalpino e della città di Torino e le felicitazioni per la bella vittoria donata allo sport fascista. Dopo una colazione offerta loro dalla Federazione fascista, gli azzurri sono ripartiti.

Si riuniranno presto per ricevere il premio più ambito: l'elogio del Duce.

L'Estate triestina

TRIESTE, 21.

L'interessantissima mostra regionale della caccia promossa dal comitato per l'«Estate Triestina» è stata aperta al pubblico oggi ed ha subito incontrato grande successo per la varietà, la rarità, la ricchezza e il numero delle collezioni. S. E. il Prefetto ha iniziato la visita accompagnato dal Podestà.

L'Ungheria alla Biennale cinematografica

BUDAPEST, 21.

L'Ungheria parteciperà al convegno internazionale cinematografico di Venezia con due films di soggetto artistico e con quattro films documentari sull'attività economica e culturale ungherese.

Stojadinovic a Bolzano

BOLZANO, 21.

Proveniente in automobile dal passo dello Stelvio, è giunto questa sera a Bolzano S. E. Stojadinovic. Il Capo del Governo jugoslavo, che è accompagnato dalla consorte e dal Ministro di Jugoslavia a Roma e dal seguito, ha preso alloggio in un albergo cittadino.

Le navi italiane giunte a Malta

MALTA, 21.

Sono qui giunte quest'oggi le corazzate «Cavour» e «Giulio Cesare» assieme ad una squadriglia di quattro super caccia le quali si tratterranno nel nostro porto quattro giorni; al loro arrivo le unità sono state salutate dalle regolamentari salve delle batterie del porto. L'ultima visita di navi italiane a Malta risale a dodici anni addietro.

Trattative economiche italo - magiare

BUDAPEST, 21.

E' partito oggi per Roma, onde partecipare alle trattative economiche tra l'Italia e l'Ungheria, il nuovo V. Presidente dell'Istituto ungherese del commercio con l'estero signor Hubay.

Il Delegato apostolico nel Canadà e Terranova

CITTA' DEL VATICANO, 21.

Il Pontefice ha nominato Delegato apostolico in Canadà e Terranova mons. Antoniutti, già Delegato apostolico in Albania ed incaricato d'affari presso il Governo nazionale di Spagna.

I preziosi evangeli ritrovati misteriosamente

ISTANBUL, 21.

Un colpo di scena è accaduto al Fanaro mentre veniva compiuta un'inchiesta circa il furto dei preziosi evangeli alluminati. Il Gran Vicario, chiamato al telefono, fu avvertito da una voce sconosciuta che la refurtiva si trovava sul tetto che copre una piccola costruzione eretta nel giardino. Un immediato sopraluogo faceva ricuperare i preziosi codici ma sembra che il Procuratore della Repubblica voglia continuare le indagini, trattandosi di reato di azione pubblica.

NOTIZIE IN BREVE

DE VALERA VINCE

Il partito del presidente d'Irlanda De Valera ha stravinto. Il Governo ha conquistato una maggioranza che gli permetterà di far a meno dell'aiuto dei laburisti.

MAGNIFICI RACCOLTI

Nell'Agro pontino i raccolti granari saranno quest'anno superiori a quelli dell'anno scorso. Su diecimila ettari di terreno dell'Opera Combattenti si presume di raccogliere 115 mila quintali. Per alcuni poderi la produzione raggiungerà la media di 35 quintali per ettaro.

FALSARI ARRESTATI

A Taranto sono stati arrestati quattro lestofanti che spacciavano biglietti falsi da cinquanta lire. La carta moneta è stata fabbricata a Milano.

ANAGRAFE TRIBUTARIA

Il Ministro delle Finanze ha ispezionato a Lecce il nuovo servizio anagrafico tributario, in corso di adozione.

MORTO IN CARCERE

Quel tale Battista Banzone che si era appropriato di 350 mila lire ai danni di una filiale della Cassa di Risparmio di Torino, è morto in carcere a Venezia, a seguito di malattia.

UNA VEDOVA GABBATA

Una vedova in vena di risposarsi si è recata a Lugano in casa del fidanzato che assicurava di essere possessore di una somma, vincolata però in una Banca. La vedova dopo aver sostenute le spese dell'attesa, seppe che l'innamorato non era che un mendicante e che la domestica di casa ne era la moglie. Cose che capitano...

FORNAI DENUNCIATI

A Ivrea sono stati denunciati alla autorità giudiziaria per aver messo in vendita pane non regolamentare, sette fornai.

FUOCHI OMICIDI

Mentre a Sava (Taranto) si svolgevano i fuochi artificiali in occasione della festa del Patrono, una bomba inesplosa scoppiava in un gruppo di persone uccidendo una bimba decenne e ferendo gravemente una giovane.

QUATTRO GIUSTIZIATI

Per spionaggio sono stati giustiziati nelle carceri di Berlino tre uomini e una donna che erano in rapporto con comunisti stranieri, ai quali fornivano segreti militari.

Schmeling e Louis si battono stasera

Verso un milione di dollari di incasso

NEW YORK, 21.

Louis e Schmeling hanno terminato l'allenamento preparatorio per l'incontro per il campionato mondiale che si volgerà domani sera allo Yankee Stadium. L'attesa nel mondo sportivo è immensa. Ieri sera gli incassi avevano raggiunto 700 mila dollari. L'impresario Mike Jacobs spera di arrivare ad un milione, superando il massimo raggiunto in occasione dell'incontro Dempsey-Tunney.

Le scommesse raggiungono cifre iperboliche. Il campione Louis è favorito a 5 contro 3. Gli amici che hanno assistito alla preparazione di Schmeling affermano che egli si trova in una forma stupenda.

Una farmacista condannata per la morte di un bimbo

PARIGI, 21.

Il tribunale di Parigi ha condannato una farmacista di Saint Denis, la signora Stabiez, accusata di aver provocato involontariamente la morte di un bambino con la fornitura di una medicina a dosaggio superiore a quello prescritto dal medico, ad otto giorni di prigione 500 franchi di ammenda e 40 mila franchi di indennizzo da corrispondere ai genitori della piccola vittima.

ANTONIO SALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Quotazioni di borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	21	20
Parigi	53.—	52.95
Londra	94.42	94.47
New York	19.—	19.—
Belgio	323.—	323.—
Olanda	1054.—	1054.—
Svizzera	436.35	436.35
Titoli di Stato		
Rendita ital. 3,50%	74.80	74.60
Rendita 5%	94.95	94.85
Redimibile 3,50%	70.77	70.75
Redimibile 5% Imm.	94.70	94.575
Buoni Tes. 1940	101.225	101.25
Buoni Tes. 1941	102.25	102.37
Buoni Tes. 1943	91.60	91.625
Buoni Tes. 1944	98.90	98.90
Obbligazioni		
Venezie 3,50%	88.375	88.32
I. R. I. Stet 4%	559.—	559.—
I. R. I 4,50%	454.50	455.—
E. L. F. E. R. 4,50%	463.—	463.75
Pubblica utilità 6%	494.25	494.25
Pubbl. ut. s. tel. 6%	500.—	500.—
Credito Navale 6.50%	505.75	505.75
Edison em. 1931 6%	503.—	504.—
Emiliana 6%	503.—	504.—
Merid. di elettr. 6%	503,50	503,50
Società eserc. tel. 6%	494,50	494,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli vari	21	20
La Centrale	899.—	915.
Mediterranee	476.—	480.—
Meridionali	771.—	770.—
Coton. Cantoni	2750.—	2750.—
Coton. Olcese	409.—	404.—
Tessuti stampati	824.—	826.—
Linificio Canap. Naz.	495.—	497.—
Manif. Rossari	545.—	543.—
Manif. Rotondi	415.—	415.—
Manif. Tosi	60.50	60.2[illegible]
Manif. Coton. Mer.	232.—	232.
Unione Manifatture	303.50	304.—
Lanificio di Gavardo	648.—	655.—
Lanificio Rossi	3090.—	3090.—
Lanificio Targetti	88.50	88.—
Cascami seta	353.—	354.—
Chatillon	81.50	79.75
Snia Viscosa	378.50	376.—
Ansaldo	40.25	40.50
Ilva	203.—	205.—
Monte Amiata	671.—	680.—
Montecatini	143.—	143.—
Dalmine	143.—	144.—
Breda	230.—	227.50
Bianchi	77.50	79.—
Isotta Fraschini	18.50	18.62
Fiat	403.—	404.—
O. M. I. già Reggiane	66.50	67.—
Adriatica di Elettr.	216.—	215.75
C. I. E. L. I.	353.—	354.50
Dinamo	330.—	325.—
Edison	330.—	330.50
Edison postergate	275.—	276.—
Elettrica Bresciana	331.—	329.—
Valdarno	184.25	185.50
Emiliana	520.50	521.—
Forze Idr. Liguria	127.—	126.—
Cisalpina priv.	132.50	131.50
Cisalpina ord.	100.—	100.25
Seso	78.—	78.25
Sip	53.50	53.75
Tirso	103.50	102.—
Vizzola	418.—	417.—
Merid. Elettric	269.50	268.—
Terni	219.25	219.—
Unes	9.85	9.50
Tecnomasio Ital.	95.—	95.—
Distillerie Italiane	179.—	180.—
Eridania	476.—	476.—
Raffineria L. L.	598.—	598.—
Romana Zuccheri	79.—	79.—
A. N. I. C.	94.—	95.—
Fondi Rustici	84.—	85.—
Beni Stabili	199.—	199.—
C. I. G. A.	73.—	70.—
Cementi Bergamo	211.25	210.—
Pirelli Italiana	1107.—	1110.—
Pirelli e C.	405.—	405.—

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Non è evidente, infatti, il suo intervento nella restituzione che vi è stata fatta del figlio? Allene, eccomi sollevata; mi pare che, libera di ogni angoscia, cesserò di patire e mi sento come avvolta tutta nel rasserenamento dell'anima mia.

XII

Il risveglio di una volontà

La signora Clavière aveva ascoltato la Chiffonne con interesse e sorpresa crescenti.

Costei era [illegible] non poteva dubitarne; [illegible] la commedia [illegible] con [illegible] com-messe, sì poco in armonia ai suoi sentimenti d'onestà, era piuttosto travista che pervertita. Poteva rimettersi perciò sul buon sentiero, fuori del quale l'aveva gittata una specie di fatalità; ma per ciò ottenere, bisognava che si togliesse al dominio di Gallot, il suo mal genio. Era fattibile?

Così pensava Maria, guardando la Chiffonne con tristezza e compassione.

— Ah, signora, esclamò la sciagurata, giungendo le mani, il vostro mite sguardo mi assicura che avete pietà di me! Oh, sì, voi siete buona, perdonatemi.

— Giulia, ascoltatemi: dicevate or ora che fu per un intervento divino che ho ritrovato mio figlio. Non vi ingannate, è così infatti. Dio ha voluto che lo portaste qui in questa casa. Egli vi ha ispirata. Se l'aveste affidato ad altri, l'avrei cercato inutilmente e sarei forse morta di dolore e di disperazione.

« E' da molti anni che m'interesso ai bimbi raccolti in quest'asilo, e che ci vengo perciò di frequente. Voi l'ignoravate. Ma Dio lo sapeva.

« Avevo scoperto in Gallot l'autore del rapimento del mio Andrea, e ho sporto querela contro di lui che, dinanzi a me nel gabinetto del direttore di polizia, fu interrogato in proposito, ma si è ostinato in una assoluta negativa. Si comprese facilmente che ne eravate la complice, e i migliori poliziotti furono incaricati di scovarvi. Invano; eravate scomparsa. Ah! non vi dirò in quali orribili ansie io sia vissuta in quel tempo.

« Un giorno venni a visitare questo asilo, e la superiora mi parlò di un povero fanciullo raccolto da pochi giorni soltanto.

« Dopo qualche esitazione chiesi di vederlo. Mi fu condotto dinanzi. Mio Dio! quel gioia! quale felicità insperata! Era Andrea, era mio figlio!

« Lo interrogai e da lui seppi che lo avevate trattato con dolcezza, che spesso lo baciavate, che non avevate cessato un momento d'avere per lui le più tenere cure. Senza saperlo egli perorava calorosamente la causa vostra; compresi che non eravate, tra le mani di Gallot, se non un istrumento troppo docile. Allora, siccome il cuore di una madre si lascia facilmente intenerire dalla voce del proprio figlio, così dimenticai quello che avevo sofferto per causa vostra e vi perdonai. Oggi quindi non ho a fare alcun sforzo per accordarvi il perdono implorato.

E con tono solenne aggiunse:

— Giulia, vi perdono.

La Chiffonne mandò un lungo sospiro di sollievo. Poscia cadendo di nuovo ai piedi di Maria, s'impadronì delle sue mani che coperse di baci e di lagrime.

La signora Clavière l'aiutò a rialzarsi. E la povera giovine, ritta in piedi, cogli occhi accesi d'ammirazione e riconoscenza, disse:

— Ah! comprendo ora! Siete stata voi, signora, ad arrestare le ricerche della polizia, ad impedire che io fossi molestata.

— Non avevo ritrovato mio figlio, e non avevo perdonato? replicò Maria con semplicità.

— Eppure mormorò la Chiffonne abbassando il capo, ero colpevole, grandemente colpevole.

— Non lo si è più, quando ci si pente.

— Oh! signora, quanto siete buona!

— Ditemi, Giulia, riprese a dire Maria dopo una breve pausa, a qual fine siete venuta oggi per riprendere mio figlio?

— Per restituirvelo, ve lo giuro.

— Mediante ricatto?

La Chiffonne fece col capo un cenno affermativo.

— Dunque Gallot voleva chiedermi come tre anni fa centomila lire? Ebbene, se gli dassi tal somma. Che ne dite?

— No, no! esclamò Giulia, dopo aver guardato per un istante, come sbalordita la signora Clavière, Non potete, non dovete farlo!

— Perchè?

— Sarebbe una pazzia. I malfattori si puniscono, non si premiano!

— E sia. Avevo pensato che al sicuro del bisogno, Gallot forse avrebbe potuto mutar vita.

— Mutar vita, lui? Mai. Bisognerebbe che ci fosse in lui qualche cosa di buono ancora, mentre tutto vi è di cattivo. Non si può impedire ad un ubriacone di bere, ad un giocatore di giocare, nel modo stesso che non si impedisce all'acqua di correre al mare.

« Se Giuseppe fosse ricco, non uscirebbe più dalle osterie, vi starebbe giorno e notte, e finchè avesse un soldo in tasca non lascierebbe di giuocare.

— Sta bene. Ma che farà egli allora?

— Se non vuol ricadere nelle mani della giustizia, faccia come me, lavori: è fabbro; può entrare in una officina.

— Vi si adatterebbe poi?

— Non lo spero; è troppo nemico del lavoro.

— E per voi, povera giovine, posso fare qualche cosa?

— Ah, signora, è già troppo quello che avete fatto.

E aggiunse con una specie di alterezza:

— Non ho bisogno di nulla io: lavoro.

Poi, dopo una pausa.

— Eppure, sì, riprese commossa, vorrei domandarvi un favore...

— Dite, dite!

— Vorrei, fece timidamente la povera giovine, volgendo gli occhi verso Andrea, che mi permetteste di baciarlo.

— Andrea, vien qui, disse la signora con un dolce sorriso.

Il bambino lasciò subito i suoi soldati e si avvicinò.

— Suvvia, dalle un bacio.

Egli stese allora le piccole braccia verso la Chiffonne, che, umidi gli occhi, lieta e riconoscente, gli depose sulla fronte due baci.

— Ed ora, signora, posso ritirarmi, disse rialzandosi. Ah! mi sento l'anima sollevata, non sono più così infelice!

— Siete stata finora provata crudelmente.... L'avvenire vi serberà forse giorni migliori.

(Continua)